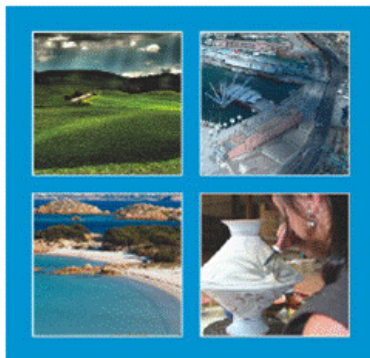




MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

*La Cooperazione al cuore
del Mediterraneo*



*La Coopération au coeur
de la Méditerranée*

Programma di cooperazione transfrontaliera
Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013

Programme de coopération transfrontalière
Italie-France "Maritime" 2007 - 2013

3
2

RISORSE AGGIUNTIVE

Rev_3_0_040412_IT

Marzo 2015

Titolo di Progetto	INVESTIMENTI PER L'ACCESSIBILITÀ, LA FRUIBILITÀ E LA SICUREZZA DELLA FASCIA COSTIERA DELLE REGIONI TRANSFRONTALIERE
Acronimo	I-PERLA

Dossier N°

(da compilarsi da parte del STC)



INDICE

1.	INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1	Scheda anagrafica del Progetto	3
1.2	Lista partner e costo del Progetto	5
1.3	Descrizione sintetica del Progetto	6
2.	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	8
2.1	Obiettivi e valore aggiunto del Progetto	8
2.1.1	Obiettivi e strategia del progetto	8
2.1.2	Quadro Logico	10
2.1.3	Carattere transfrontaliero del Progetto e valore aggiunto della coesione dello spazio transfrontaliero.	24
2.1.4	Caratteristiche innovative e di complementarità rispetto al progetto originario	24
2.1.5	Rilevanza e competenza del partenariato rispetto agli obiettivi, i risultati attesi e le attività del Progetto	25
2.1.6	Effetti del Progetto in termini di riduzione delle pressioni ambientali e degli impatti negativi sull'area di cooperazione	25
2.1.7	Capacità del Progetto di favorire le pari opportunità di genere e la non discriminazione	25
2.1.8	Prevenzione, tutela e ripristino ambientale	25
2.2	Coerenza del Progetto con le politiche e le programmazioni comunitarie, nazionali e regionali	26
2.2.1	Coerenza con le strategie comunitarie di coesione e sviluppo (OCS), di Lisbona e Goteborg	26
2.2.2	Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale regionale (ambiente, sviluppo economico, cultura, ecc.), provinciale e territoriale e con gli strumenti urbanistici vigenti	26
2.2.3	Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale nazionale (QSN e CSRN)	27
2.2.4	Coerenza con il principio delle pari opportunità e la non discriminazione	27
2.2.5	Coerenza con le politiche ambientali comunitaria e nazionale	27
2.3	Inquadramento degli investimenti di natura materiale (lavori pubblici)	28
2.4	Inquadramento degli investimenti di natura materiale e immateriale (beni e servizi)	30
2.5	Realizzazione tecnica del Progetto	31
2.5.1	Metodologia	31
2.6	Piano delle attività suddiviso per Componente	32
	Prodotti	49
2.6.1	Cronogramma	51
2.7	Sostenibilità del Progetto	52
2.7.1	Misure per la sostenibilità del Progetto	52
2.7.2	Effetto moltiplicatore del Progetto	52
3.	BUDGET DEL PROGETTO	56
4.	SCHEDA PARTNER	57
4.1	Scheda anagrafica	57
4.2	Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine ..	58
4.3	Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)	59
4.3.1	Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila	59
4.3.2	Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner	60
4.4	Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento	60
4.5	Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	60
5.	LISTA DI CONTROLLO	79

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Scheda anagrafica del Progetto

Titolo del Progetto	INVESTIMENTI PER L'ACCESSIBILITÀ, LA FRUIBILITÀ E LA SICUREZZA DELLA FASCIA COSTIERA DELLE REGIONI TRANSFRONTALIERE
Acronimo	I-PERLA
Capofila del Progetto	PROVINCIA DI LIVORNO
Asse prioritario del PO	<input checked="" type="checkbox"/> Asse 1 <input type="checkbox"/> Asse 2 <input type="checkbox"/> Asse 3 <input type="checkbox"/> Asse 4
Obiettivo specifico di Asse	Obiettivo Specifico 2
Obiettivo generale del Progetto	Intraprendere azioni volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per l'offerta dei servizi turistici nell'area transfrontaliera.
Budget complessivo	€ 3.212.688,16 (RA: Livorno 412.688,16 Bastia 320.000,00)
Durata (mesi)	n. <u>26</u> mesi + 6 mesi per le attività relative alle risorse aggiuntive
Natura dell'investimento	<input checked="" type="checkbox"/> Materiale <input checked="" type="checkbox"/> Immateriale
Premialità tematica	Interventi finalizzati alla prevenzione, tutela e ripristino ambientale, in particolare in ambiente marino <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Ammontare delle spese per investimento	Indicare l'importo delle spese destinato agli investimenti (materiali e immateriali) Importo: € 2.900.880,18 (originariamente: 2.148.835,43)
Soglia di spesa certificata per l'invio della proposta progettuale	Il progetto di origine avrà una spesa certificata e ricevuta dal Segretariato entro il 30 aprile 2015 pari ad almeno il 80% del budget totale del progetto. Gli investimenti richiesti avranno una spesa certificata e ricevuta dal Segretariato entro il 30 dicembre 2015 pari ad almeno il 90% del budget totale.

1.2 Lista partner e costo del Progetto

Il Capofila deve essere un soggetto pubblico o altro organismo pubblico, ai sensi dell'art. 1 (9) della Direttiva CE/2004/18/EC.

Partner		Budget totale del Progetto
Capofila	Provincia di Livorno, Dipartimento "Infrastrutture e Pianificazione"	€ 1.054.688,16
Partner 2	Mairie de Bastia, Direction du Développement Economique et des Affaires Européennes	€ 820.000,00
Partner 3	Regione Toscana, Presidenza Area di Coordinamento Programmazione e Controlli Settore Strumenti della Programmazione Regionale e Locale	€ 216.000,00
Partner 4	Provincia della Spezia, Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità	€ 450.000,00
Partner 5	Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna, Direzione Generale	€ 540.000,00
Partner 6	Comune di Bibbona, Area Edilizia Privata	€ 132.000,00
Partner 7	Vedi sopra	€ -
Partner 8	Vedi sopra	€ -
Totale		€ 3.212.688,16

1.3 Descrizione sintetica del Progetto

Il progetto tende a sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere nei territori transfrontalieri dei partner, attraverso investimenti materiali (messa in sicurezza di strade, realizzazione di itinerari ciclo-pedonali, abbattimento barriere architettoniche per un migliore collegamento mare-città), investimenti immateriali (sviluppo di App per smartphone per una maggior diffusione delle informazioni relative al territorio e all'accessibilità di tutta l'area transfrontaliera) e acquisto di attrezzature (trenino turistico, cartellonistica, sedie job, Pedalò Ambilò ed altre attrezzature per PRM, strutture al servizio di scuole per lo svolgimento di attività, con finalità educative, volte ad ampliare l'offerta turistica incrementare l'accessibilità fisica ed alle informazioni) e attività di disseminazione culturale e informativa all'interno dei territori coinvolti e non.

Si ritiene infatti, che in questa fase di evoluzione e di maturità rispetto al progetto originario, le attività di comunicazione che affiancheranno il progetto PERLA debbano acquisire un significato più ampio e determinante: quello di "dissodare" il terreno, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti (standard AA 1000 SES) e quello di "disseminare" i risultati raggiunti, ovvero spargere sui territori i semi che garantiranno durabilità e continuità ai risultati del progetto stesso.

Solo un processo di comunicazione che superi la dimensione "a una via" e si apra a forme di comunicazione "a due vie" può garantire oltre al passaggio dell'informazione, l'avvio del consolidarsi di una cultura della sicurezza delle coste e dell'utilizzo sostenibile dei preziosi e delicati territori che si affacciano sul cuore del Mediterraneo. Ciò potrà concretizzarsi solo grazie al coinvolgimento delle parti pertinenti nella fase di sperimentazione dei servizi innovativi, al trasferimento delle conoscenze dai soggetti esperti agli "utilizzatori", alla sensibilizzazione sui territori coinvolti, alla ricerca di sinergia con progetti europei affini attraverso lo scambio e la diffusione di buone pratiche.

Sono considerati destinatari della "disseminazione" tutti i soggetti coinvolti nel progetto, ovvero i cittadini, i turisti, le fasce fragili della popolazione ed i soggetti disabili, nonché gli operatori del territorio sia gli operatori economici, che quelli della conoscenza presenti nelle agenzie formative.

Per il coinvolgimento di questi attori sulle intenzioni del Progetto Perla prima e sulle sue operatività poi, si costruirà un Piano Operativo della Comunicazione (POC) che definirà tutti i passaggi necessari a supportare il Progetto stesso.

Sono considerati destinatari tutti i cittadini, i turisti, le fasce deboli della popolazione ed i soggetti disabili.

Tutte le attività previste sono finalizzate al miglioramento dell'offerta complessiva, per ridurre la pressione sulle aree forti congestionate, valorizzando e proteggendo il sistema costiero, in particolare: sostegno alla promozione turistica, ampliamento della rete informativa, incremento della fruibilità dei litorali e dei punti di balneazione in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente naturale, aumento dell'offerta di servizi di TPL, ciclopedonali e intermodali, abbattimento di barriere architettoniche. Saranno coinvolti Enti locali, scuole, università, Capitanerie di Porto e altri soggetti che potranno dare un contributo al progetto stesso (es. LAMMA per informazioni meteo-marine).

Con essi si cercherà di stringere impegni per rendere perenni gli effetti e le realizzazioni del progetto, ad esempio l'impegno dei Comuni le cui spiagge sono state georeferenziate con il progetto Perla ad aggiornare le informazioni relative a tali spiagge in modo che il sito web e l'App possano essere uno strumento affidabile di informazione.

Le projet tend à développer l'accessibilité, l'usage et la sécurité des zones côtières dans les territoires transfrontaliers des partenaires, par des investissements matériels (la sécurisation des routes, la construction de pistes cyclables et piétons, l'élimination des obstacles architecturaux pour mieux relier la ville avec la mer), des investissements immatériels (développement de App pour Smartphone pour une plus grande diffusion de l'information sur le territoire et l'accessibilité de la zone frontalière toute) et l'achat de matériel (train touristique, des signes, des chaises Job et des Pédalo Ambilò et d'autres équipements pour le PRM, des structures à utiliser par des écoles pour la performance des activités, à des fins éducatives, visant à élargir l'offre touristique et accroître l'accessibilité à l'information et physique) et des activités de diffusion culturelle et d'information au sein des territoires impliqués et non.

On croit que, à ce stade de l'évolution et de maturité à partir du projet initial, les activités de communication qui soutiennent le projet I-PERLA devraient acquérir un sens plus large et déterminant c'est-à-dire de «briser» le sol, grâce à la participation de toutes les parties concernées (standard AA 1000 SES) et de "diffuser" les

résultats obtenus, ou de dispersion des graines sur les territoires qui assureront la durabilité et la continuité des résultats du projet.

Seul un processus de communication qui dépasse la taille de "un sens" et sont ouverts à des formes de communication "à double sens" peut assurer en plus au passage des informations, le début de la consolidation d'une culture de la sécurité de la «côte et l'utilisation durable des zones précieuses et délicates de la Méditerranée.

Ceci peut être réalisé qu'avec la participation des sections pertinentes dans la phase de test de services innovants, avec le transfert des connaissances par les experts aux «utilisateurs», avec la sensibilisation dans les territoires concernés, et avec la recherche de synergie avec des projets européens analogues à travers l'échange et la diffusion de bonnes pratiques.

Ils sont considérés comme des bénéficiaires de la «diffusion» tous ceux impliqués dans le projet, c'est-à-dire les citoyens, les touristes, la population plus fragile et les personnes handicapées, et les opérateurs du territoire, économiques et du domaine de la connaissance présentes dans les organismes de formation.

Pour la participation de ces acteurs on va construire un plan opérationnel de la communication qui va définir toutes les mesures nécessaires pour soutenir le projet.

.Les destinataires du projet sont tous les citoyens, les touristes, les couches défavorisées de la population et les personnes handicapées

Toutes les activités prévues visent à améliorer l'offre globale, en vue de réduire la pression sur les zones hautement congestionnées, tout en valorisant et en protégeant le système côtier, en particulier: soutien à la promotion touristique, élargissement du réseau d'information, accroissement de l'utilisation des littoraux et des points de baignation en sécurité et dans le respect de l'environnement naturel, extension de l'offre de services de transport public local, cyclo-piétonnier et intermodal, suppression des barrières architecturales.

On va impliquer les autorités locales, les écoles, les universités, les autorités portuaires et les autres sujets qui peuvent contribuer au projet (par exemple pour la météo le LAMMA).

Avec eux, on va essayer de prendre des engagements pour faire les effets et les réalisations du projet pérennes, par exemple a des engagements par les municipalités dont les plages ont été géolocalisées avec le projet Perla de mettre à jour les informations sur ces plages afin que le site internet et l'APP peut être un outil fiable d'informations.

2. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

2.1 Obiettivi e valore aggiunto del Progetto

2.1.1 Obiettivi e strategia del progetto

Le attività previste in I-Perla sono funzionali e strettamente complementari a quanto realizzato con il progetto di origine.

PARTNER & Progetto	&	Caratteristiche Destinatari
Provincia Livorno	di	<p>Necessità di mantenere aggiornate le informazioni presenti nel sito ed in particolare la parte web-Gis.</p> <p>Destinatari: Cittadini e turisti Area del Partenariato. Benefici per i soggetti economici locali</p> <p>In linea con l'obiettivo specifico 2 si vuole sviluppare una App per le piattaforme più diffuse sia per una maggior e miglior diffusione dei risultati del progetto Perla e I-Perla sia per realizzare uno strumento di servizio ai turisti ed ai cittadini in genere.</p> <p>Destinatari: Cittadini e turisti Area del Partenariato. Benefici per i soggetti economici locali</p>
- Sito web		
- APP		
-Acquisto Trenini Turistici	2	<p>L'esperienza in Perla dei servizi TPL con trenino turistico ha avuto talmente successo che la Provincia di Livorno ha inserito tali servizi nella programmazione dei servizi minimi TPL provinciali. E' però sorta una criticità nel reperire i mezzi necessari per cui i pochi soggetti che già li detengono creano una importante barriera all'ingresso nel mercato con conseguente incremento dei costi per l'Amministrazione.</p> <p>Destinatari: Cittadini e turisti Area della Provincia di Livorno. Benefici per i soggetti economici locali</p>
-Acquisto bus destinato all'isola di Capraia	di	<p>Bus destinato allo svolgimento di servizi di TPL per l'isola di Capraia, per garantire una migliore accessibilità sull'isola nei collegamenti porto - paese</p> <p>Destinatari: Cittadini e turisti Area della Provincia di Livorno. Benefici per i soggetti economici locali</p>
-Acquisto carrozza aggiuntiva		<p>In seguito all'acquisto del trenino turistico avvenuto con determina a contrarre n. 56 del 16/06/2014 a due vagoni, si riscontra la necessità di acquisire una terza carrozza.</p> <p>Destinatari: Cittadini e turisti Area della Provincia di Livorno. Benefici per i soggetti economici locali</p> <p>.</p>
Mairie de Bastia	di	<p>Nell'ambito di una programmazione più ampia di interventi che favoriscono la mobilità fra città e mare si è deciso di finanziare un intervento che integri la problematica dell'accessibilità delle PRM i un progetto di rivitalizzazione urbana ed economica di un'arteria della città.</p> <p>Destinatari: Cittadini e turisti. Benefici per i soggetti economici locali</p>
Interventi abbattimento Barriere architettoniche		

Regione Toscana Cartellonistica	Con l'ausilio della competenza della Università di Firenze si intende utilizzare e capitalizzare i prodotti realizzati in Perla ed estendere la sperimentazione effettuata dalla Provincia di Livorno sui restanti accessi censiti dalla Rete IGECO ubicati in circa 30 comuni costieri della Regione. Destinatari: Cittadini e turisti.
P. della Spezia Messa in sicurezza della strada provinciale SP38 "Pian di Barca-Pignone-Colle di gritta-Monterosso"	La zona sulla quale insiste il nuovo progetto riguarda una fascia costiera appartenente alla Provincia della Spezia, che costituisce un punto di particolare interesse turistico ma che allo stesso tempo presenta problemi inerenti la ruibilità e l'accessibilità. Tramite gli studi effettuati con il progetto PERLA sono stati censiti, georeferenziati, mappati e classificati in base alla pericolosità ed al rischio per gli utenti i principali accessi al mare della fascia costiera spezzina. Dalle analisi effettuate, fra gli accessi studiati, è stato individuato un accesso difficile alla spiaggia di Fegina del Comune di Monterosso al Mare, sul quale è stato predisposto un progetto definitivo per la realizzazione degli interventi volti a migliorarne l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza. Destinatari: Cittadini e turisti. Benefici per i soggetti economici locali
Ag. Conservatoria Coste Miglioramento accessibilità nell'area "Is Mortorius" Implementazione dati App Cartellonistica	Il progetto presentato si propone di definire un'Area di conservazione costiera caratterizzato da un innovativo modello di tutela ed utilizzo del territorio secondo l'approccio della Gestione Integrata delle zone costiere. L'idea proposta si pone finalità di tipo: <ul style="list-style-type: none"> - ambientali (comprendenti piccole opere per la bonifica del sito e piccoli interventi per il contenimento dell'erosione superficiale e costiera), - ricreativo-culturale-turistici (per gli aspetti di accessibilità e fruibilità pubblica e di valorizzazione del paesaggio costiero), riassumibili nelle seguenti azioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. definire un sistema di percorsi per l'accessibilità e la fruibilità del territorio compatibile con la salvaguardia dei delicati aspetti ambientali 2. contribuire a risanare l'area dagli elementi di degrado; 3. sensibilizzare i fruitori al rispetto del bene. Destinatari: Cittadini e turisti. Benefici per i soggetti economici locali Per garantire la transfrontalierità dell'attività, l'App, sviluppata dal capofila, verrà alimentata anche attraverso la banca dati relativa all'area di conservazione costiera realizzata dall'Ag. Conservatoria Destinatari: Cittadini e turisti. Benefici per i soggetti economici locali. L'attività avviata in PERLA, verrà capitalizzata e completata, per l'area della Provincia di Cagliari, nei 13 Comuni costieri. Destinatari: Cittadini e turisti.
Comune di Bibbona "Tutti al mare"	Il progetto ha lo scopo di consentire alle persone con disabilità motorie, visive e uditive di vivere pienamente il mare usufruendo di una spiaggia pubblica appositamente attrezzata e con la dovuta assistenza di personale specializzato. Si è voluto puntare ad un progetto pilota che integri tutte le fasi di accessibilità al mare dal trasporto domicilio-mare, allo stare al mare e all'ingresso nel mare, su un tratto di costa già studiato con il progetto PERLA. Destinatari: Cittadini e turisti. Benefici per i soggetti economici locali.

2.1.2 Quadro Logico

(in italiano e in francese)

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI	FONTI DI VERIFICA
OBIETTIVO GENERALE	Intraprendere azioni volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per l'offerta dei servizi turistici nell'area transfrontaliera.	<i>Questa casella NON deve essere compilata</i>	<i>Questa casella NON deve essere compilata</i>
OBIETTIVI SPECIFICI	Migliorare l'Accessibilità, la Fruibilità e la Sicurezza della fascia costiera delle Regioni Transfrontaliere attraverso interventi di naturale materiale, immateriale e servizi di trasporto	<i>Questa casella NON deve essere compilata</i>	<i>Questa casella NON deve essere compilata</i>

<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>Utilizzo degli strumenti tecnologici realizzati con Perla e I-Perla</p> <p>Ampliamento dotazione mezzi di trasporto persone atti a migliorare l'accessibilità al mare sia per le PRM sia per gli utenti in genere</p> <p>Miglioramento dell'accessibilità di aree di pregio</p> <p>Maggior consapevolezza da parte dei frequentatori delle situazioni di rischio presenti nelle spiagge in cui è presente la cartellonistica Perla-</p>	<p>INDICATORI DI RISULTATO</p>	<p>Google Market e Apple Market</p> <p>Dati progettuali</p> <p>Rilievi diretti dell'operatore e titoli venduti</p> <p>Rilievi diretti dell'operatore</p> <p>Fonti interne al progetto e fonti esterne (quotidiani)</p> <p>Interviste dirette</p>
--------------------------------	--	---------------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di App scaricate fino allo scadere del progetto : > 1000 - Territori consultabili mediante l'App: <ul style="list-style-type: none"> ○ Comuni: > 30 ○ Province: >6 ○ Regioni: 4
--	--

<p>- Numero di passeggeri trenino turistico: 40.000 per anno</p> <p>- Numero di PRM trasportati al mare: > 150</p> <p>- Numero di aree di cui si migliora l'accessibilità a seguito del progetto: > 3</p> <p>*****</p> <p>-% di frequentatori che ha letto il cartellone rispetto al totale dei frequentatori (intervistati)</p>					
<p>ATTIVITÀ</p>			<p>Realizzazione di strumenti</p>	<p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p>	

comuni di comunicazione innovativa per migliorare l'accessibilità e la fruizione dei territori costieri	Numero APP : 1 Sito Web del progetto: 1 <small>Formulario Progetti Semplici Risorse Aggiuntive</small>	Google Market e Apple Market Internet
Azioni di coinvolgimento degli attori del Progetto	Numero di incontri: 4 Numero di partecipanti: almeno il 70% dei soggetti coinvolti	Fonti interne al Progetto
Acquisto mezzi di trasporto persone atti ad una miglior accessibilità al mare sia per le PRM sia per gli utenti in genere	Numero di Trenini Turistici acquistati: 2: con le risorse aggiuntive verrà acquistato un ulteriore mezzo <u>vedi tabella sottostante.</u>	Documenti contabili
Interventi infrastrutturali per migliorare l'accessibilità in aree di pregio	Acquisto 1 bus: da destinare all'Isola di Capraia con il residuo del budget attuale + risorse aggiuntive Acquisto carrozza da aggiungere al trenino già acquistato con determina a contrarre n.56 del 16/06/2014 Numero di mezzi idonei al trasporto di PRM: 3	Rilievi diretti con documentazione fotografica
Installazione cartellonistica omogenea definita in Perla ad altre spiagge censite	Metri percorsi ciclo-pedonali e sensoriali realizzati:> 1.200 m Strade riqualificate e rese completamente accessibili a PRM: 1 Situazioni di rischio per accessibilità risolte: 5	Rilievi diretti con documentazione fotografica

<p>ATTIVITÀ RISORSE AGGIUNTIVE</p>	<p>2013</p>	<p>LIVORNO</p>	<p>1- Acquisto di un ulteriore trenino gommato da inserire nel Microlotto provinciale di servizi estivi di TPL. Si precisa che l'acquisto di un altro mezzo consentirebbe l'abbattimento della base d'asta della gara e l'utilizzo del risparmio delle corrispondenti finanze pubbliche per l'implementazione dei servizi estivi. 2 -Poiché il trenino già acquistato con determina a contrarre n.56 del 16/06/2014 è costituito dalla locomotiva più n. 2 carrozze si necessita di una terza carrozza.</p> <p>3- Acquisto di un BUS tipo urbano da destinare all'Isola di Capraia. Al fine di acquisire un mezzo di effettiva utilità al territorio, è necessario l'acquisto di un bus di importo superiore al budget a disposizione del progetto attuale.</p>	<p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>mplici Risorse Aggiuntive</p> <p>Documenti contabili</p> <p>Rilievi diretti con documentazione fotografica</p> <p>Documenti contabili</p> <p>Rilievi diretti con documentazione fotografica</p>
---	-------------	-----------------------	---	---	--

**ATTIVITÀ RISORSE
AGGIUNTIVE**

BASTIA Interventi infrastrutturali per migliorare l'accessibilità in aree di pregio (Corsica):

Travaux de requalification de l'avenue Emile Sari en continuité des aménagements de mise en accessibilité déjà réalisés dans le centre ville (avenue maréchal sébastiani et rue napoléon)

L'avenue Emile Sari constitue une artère importante du centre Ville et son aménagement permettra de rejoindre de façon plus accessible la zone côtière.

Les travaux ont débuté en mars 2014 et ont déjà été réalisés.

La circulation routière et piétonne de l'avenue a été renforcée.

Le cheminement piéton a été privilégié en tenant compte de la problématique liée aux personnes à mobilité réduite

**INDICATORI DI
REALIZZAZIONE**

Documenti contabili

Rilievi diretti con documentazione fotografica

	LOGIQUE D' INTERVENTION	INDICATEURS OBJECTIVEMENT VERIFIABLES	SOURCES DE VERIFICATION
OBJECTIF GENERAL	Entreprendre des actions visant à développer de nouvelles solutions durables pour l'offre de services touristiques dans l'aire transfrontalière.		
OBJECTIFS SPECIFIQUES	Améliorer l'Accessibilité, la Jouissance et la Sécurité de la bande côtière des Régions transfrontalières par le biais d'interventions de nature matérielle et immatérielle, et de services de transport.		
RESULTATS ESCOMPTEES			

Utilisations des instruments technologiques réalisés avec Perla et I-Perla

Élargissement de la fourniture de moyens de transport de personnes destinés à améliorer l'accessibilité à la mer des personnes à mobilité réduite et des usagers en général

Amélioration de l'accessibilité aux zones de grande valeur ***** Augmentation de la prise de conscience des situations de risque par les personnes	INDICATEURS DE RESULTAT	Google Market et Apple Market Données relatives au Projet Relevés effectués directement par
--	--------------------------------	---

<p>fréquentant les plages où la signalétique Perla est présente -</p>		<p>l'opérateur et billets vendus</p> <p>Relevés effectués directement par l'opérateur</p> <p>Sources internes au Projet et sources externes (quotidiens)</p> <p>Interviews directes</p>	
		<p>Nombre d'APP téléchargées jusqu'à l'échéance du projet : > 1000</p> <p>Territoires consultables via l'App:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Communes : > 30 o Provinces : >6 o Régions : 4 <p>*****</p> <p>Nombre de passagers petit train touristique : 30.000 par an</p> <p>Nombre de personnes à mobilité réduite transportées jusqu'à la mer : > 100</p> <p>*****</p> <p>Nombre de zones où l'accessibilité est améliorée suite au Projet : > 3</p> <p>*****</p> <p>% des usagers des plages qui ont lu la signalétique par rapport au total des usagers (interviewés)</p>	
<p>ACTIVITES</p>	<p>Réalisation innovante d'instruments</p>	<p>INDICATEURS DE REALISATION</p>	<p>Google Market et Apple</p>

	<p>communs de communication dans le but d'améliorer l'accessibilité et la jouissance des territoires côtiers</p>	<p>Nombre APP : 1</p> <p>Site Web du projet : 1</p>	<p>Market</p> <p>Internet</p>
	<p>Actions de participation de acteurs du projet</p>	<p>N. rendez-vous : 4</p> <p>N° participants : au moins 70%</p>	<p>Sources internes au Projet</p>
	<p>Achat de moyens de transport de personnes destinés à améliorer l'accessibilité à la mer des personnes à mobilité réduite et des usagers en général</p>	<p>Nombre de petits trains touristiques achetés : 1</p> <p>Nombre de moyens de transport aménagés pour les personnes à mobilité réduite : 1</p>	<p>Documents comptables</p>
	<p>Interventions infrastructurelles pour améliorer l'accessibilité aux zones de grande valeur</p>	<p>Mètres de piste cyclable et piétonnière réalisés : > 1.200 m</p> <p>Routes réaménagées et rendues complètement accessibles aux personnes à mobilité réduite : 1</p> <p>Situations dangereuses en matière d'accessibilité résolues : 5</p>	<p>Relevés directs avec documentation photographique</p>
	<p>Installation d'une signalétique homogène définie au sein de Perla dans d'autres plages recensées</p>	<p>Nombre de panneaux réalisés et installés : > 200</p>	<p>Relevés directs avec documentation photographique</p>

<p>ACTIVITES RESSOURCES SUPPLEMENTAIRES</p>	<p>LIVORNO</p> <p>1. Achat d'un train à roues supplémentaires à inclure dans le Microlotte provincial TPL Summer services, co-financé par la Région Toscane et les municipalités de Bibbona, Cecina et Castagneto Carducci et inséré dans les services de planification faibles Résolution du Conseil régional régionale pas. 391/2014. S'il vous plaît noter que ces services impliquant l'utilisation de n. 3 trains à roues et que l'achat d'un autre demi-permettrait la démolition de l'offre de base et l'utilisation de l'épargne les finances publiques correspondantes pour la mise en œuvre des services d'été.</p> <p>2.Le train déjà acheté avec détermine acontracter n.56 du 16/06/2014 est une locomotive et deux entraîneurs, il'est nécessaire un troisième chariot.</p> <p>3. Achat d'un type urbain BUS à attribuer à l'île di Capraia. Afin d'acquérir un bus qui est un vraiment utile au territoire dans lequel il est destiné, il est nécessaire l'achat d'un bus pour un montant plus élevé que le budget disponible pour le projet actuel</p> <p>BASTIA</p> <p>Interventions infrastructurelles pour améliorer l'accessibilité aux zones de grande valeur. Travaux de requalification de l'avenue Emile Sari en continuité des aménagements de mise en accessibilité déjà réalisés dans le centre ville (avenue maréchal sébastiani et rue napoléon)</p> <p>L'avenue Emile Sari constitue une artère importante du centre Ville et son aménagement permettra de rejoindre de façon plus accessible la zone côtière.</p> <p>Les travaux ont débuté en mars 2014 et ont déjà été réalisés.</p> <p>La circulation routière et piétonne de l'avenue a été renforcée.</p>	<p>INDICATEURS DE REALISATION</p>	<p>Documents comptables</p> <p>Relevés directs avec documentation photographique</p> <p>Documents comptables</p> <p>Relevés directs avec documentation photographique</p>
--	---	--	---

	<p>Le cheminement piéton a été privilégié en tenant compte de la problématique liée aux personnes à mobilité réduite.</p>		
--	---	--	--

i. **Carattere transfrontaliero del Progetto e valore aggiunto della coesione dello spazio transfrontaliero**

Ai sensi dell' art. 19 Reg (CE) 1080/06 par.1 il partenariato dovrà cooperare secondo almeno due delle modalità seguenti: elaborazione congiunta, attuazione congiunta, personale condiviso, finanziamento congiunto.

Elaborazione congiunta significa che il progetto presentato è stato ideato dai partner di entrambi i paesi al di là e al di qua dei confini nazionali. La proposta di progetto deve integrare le idee, le priorità e le attività delle parti interessate di entrambi i lati del confine.

Attuazione congiunta significa che le attività devono essere attuate e coordinate su entrambi i lati del confine. Non è sufficiente un'attuazione in parallelo delle attività. La contiguità dei contenuti delle attività svolte su entrambi i lati del confine deve essere chiaramente riconoscibile ed il coordinamento continuo e costante.

Personale condiviso significa che le funzioni su entrambi i lati del confine non vanno semplicemente sdoppiate, ma che ci dovrà essere soltanto un project manager comune e un responsabile finanziario.

Finanziamento congiunto significa che ogni partner deve garantire il contributo

Il progetto mira alla cooperazione transfrontaliera attraverso almeno 2 delle seguenti modalità:

- Elaborazione congiunta
- Finanziamento congiunto
- Attuazione congiunta
- Personale congiunto

ii. **Caratteristiche innovative e di complementarietà rispetto al progetto originario**

- Sviluppo di un App relativa al progetto (che si chiamerà come il progetto). In sé rappresenta uno strumento innovativo di comunicazione delle attività di un progetto finanziato con risorse pubbliche ed inoltre seppur esistano già App specifiche (che danno informazioni sulle spiagge o sui trasporti pubblici o sul meteo) non ne esistono che diano informazioni integrate (come raggiungere una data spiaggia con il mezzo pubblico e che tempo farà).
- Progetto sperimentale di integrazione della problematica dell'accessibilità delle PRM con quella della rivitalizzazione economica di un'area urbana.
- Progetto pilota di accessibilità completa "domicilio-mare" per le persone disabili;
- Metodologia pedagogica innovativa della Rete scuole;
- Modello innovativo di tutela ed indirizzo del territorio (Is Mortorius)
- Modello innovativo di coinvolgimento degli attori del Progetto (persone fragili, cittadini, turisti, operatori) attraverso lo standard internazionale AA1000 SES.

Il resto delle attività risultano complementari a quanto già realizzato con il progetto originario, andando a risolvere situazioni di criticità (trenino gommatato, ripristino e messa in sicurezza di strade) o a completare quanto in PERLA era stato svolto solamente in alcuni siti pilota (cartellonistica).

iii. Rilevanza e competenza del partenariato rispetto agli obiettivi, i risultati attesi e le attività del Progetto

I soggetti che partecipano al progetto sono i medesimi del progetto originario con l'aggiunta del Comune di Bibbona il quale aveva comunque partecipato come Beneficiario delle attività previste in Perla (servizio di TPL con trenino gommato, cartellonistica e attrezzature per l'accessibilità e la sicurezza della costa), tramite convenzione ex art. 15 L.241/90 con la Provincia di Livorno.

I suddetti soggetti nell'ambito del progetto Perla stanno dimostrando la loro capacità di realizzare le attività che si sono impegnati a svolgere, atteso che queste sono quasi completate e le proiezioni di spesa dimostrano che il budget sarà completamente utilizzato da tutti i partner.

Laddove, come nel caso della Regione Toscana, le attività non possono che essere svolte in collaborazione con altri enti (Comuni), la presenza di un unico partner garantisce lo svolgimento omogeneo delle attività a livello di tutta l'area considerata (5 province costiere della regione Toscana) ed una standardizzazione del prodotto finale.

iv. Effetti del Progetto in termini di riduzione delle pressioni ambientali e degli impatti negativi sull'area di cooperazione

Il progetto è

Positivo in materia di ambiente

Neutro in materia di ambiente

Potenzialmente negativo in materia di ambiente

v. Capacità del Progetto di favorire le pari opportunità di genere e la non discriminazione

Il progetto è :

positivo in materia di pari opportunità di genere e non discriminazione

neutro in materia di pari opportunità di genere e non discriminazione

potenzialmente negativo in materia di pari opportunità di genere e non discriminazione

vi. Prevenzione , tutela e ripristino ambientale

Nel caso in cui il progetto abbia come obiettivo generale la prevenzione, la tutela e il ripristino delle aree di particolare valore ambientale (comprese quelle marine) che presentano rischi causati da fattori esterni, descrivere sinteticamente come le attività del progetto contribuiscono a raggiungere l'obiettivo previsto.

Gli interventi infrastrutturali di lavori pubblici sulle coste, previsti dal partenariato, che investono aree marine di conservazione costiera, di per se stessi, con la messa in sicurezza ed il ripristino delle aree interessate, abbattano il rischio di vulnerabilità da fattori esogeni naturali ma anche antropici, poiché l'aumento della frequentazione delle località interessate dalle opere da parte dell'utenza opera un effetto dissuasore nei confronti di possibili intrusioni provenienti dal mare con effetti benefici anche sull'inquinamento.

b. Coerenza del Progetto con le politiche e le programmazioni comunitarie, nazionali e regionali**i. Coerenza con le strategie comunitarie di coesione e sviluppo (OCS), di Lisbona e Goteborg**

Il progetto sostiene nel complesso gli orientamenti della Strategia di Lisbona poiché promuove, attraverso la valorizzazione delle fascia costiera transfrontaliera, una crescita economica sostenibile e una maggiore coesione sociale, cercando di garantire a tutti un facile accesso alle zone costiere. Inoltre è coerente con gli orientamenti di Goteborg poiché persegue i suoi obiettivi in linea con le tre componenti dello sviluppo sostenibile integrando le strategie economiche, sociali e ambientali.

ii. Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale regionale (ambiente, sviluppo economico, cultura, ecc.), provinciale e territoriale e con gli strumenti urbanistici vigenti

Il progetto è coerente con la programmazione della Regione Liguria rispecchiando gli obiettivi specifici 1.2, 1.5, 2.1, 2.2 e 3.2 del Documento Strategico Regionale e gli obiettivi specifici 3.2, 3.3, 4.2 e 4.3 del Programma Operativo Regione Liguria F.E.S.R.

Il progetto è coerente con la programmazione della Regione Toscana in particolare con le Politiche per le Infrastrutture e Mobilità del Programma regionale di sviluppo 2011-2015 e con le attività 2, 4 della Asse 2, con le attività 4 dell'Asse 4 e le attività 2,3 e 5 dell'Asse 5 del Programma operativo regionale - FESR 2007-2013.

Il progetto è coerente con la programmazione della Regione Sardegna in particolare con il macro obiettivo 1 del Documento strategico regionale preliminare e con gli obiettivi 4.1 e soprattutto 4.2 del Programma Operativo Regionale Sardegna FESR 2007 - 2013.

Regione Corsica: ob. Asse 3 P.O. FEDER 2007-2013.

Provincia di Livorno: PTC, Disciplina di attuazione, Art. 28.1 e Art 84

Regione Toscana: PRS 2011-2015 ed in particolare con i seguenti indirizzi di legislatura per le Politiche per le Infrastrutture e Mobilità:

- 2: qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico locale;
- 3. sviluppare azioni per la mobilità sostenibile;
- 5. promuovere azioni trasversali per la comunicazione e l'informazione dei cittadini.

PIS del PRS 2011-2015:

- Sviluppo e qualificazione delle micro-imprese artigiane e del sistema turistico e commerciale ed in particolare con l'obiettivo specifico n. 5 Implementare gli interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile del turismo;
- Sistema dei servizi pubblici locali ed in particolare con l'obiettivo specifico n. 5 potenziamento parco rotabile e gomma e infrastrutture ferroviarie;
- Distretto per le ICT e le telecomunicazioni ed in particolare con l'obiettivo specifico n. 4 Infomobilità.

Programmazione regionale settoriale:

- Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007-2010 e nello specifico con l'area di azione prioritaria dell'integrazione delle politiche per il mare;
- Piano Regionale della Mobilità e della Logistica 2007-2010 il quale prevede tra i suoi 5 obiettivi strategici anche l'incremento della sicurezza della mobilità;
- Asse 4 - Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale volta a qualificare e promuovere il sistema dell'offerta turistica e commerciale regionale del Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE) 2007-2010 ed in particolare con la Linea di Intervento 4.2 "Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori" Azione 2: Infrastrutture per il turismo.
- Metaobiettivo "Conservare il valore del patrimonio territoriale della Toscana" del Piano di indirizzo territoriale della Toscana vigente (PIT) ed in particolare con il 2° obiettivo conseguente: tutelare il valore del patrimonio costiero della Toscana anche in una ottica di miglioramento dell'accoglienza e l'attrattività della costa Toscana.

Provincia della Spezia: Il progetto presentato risulta coerente con la programmazione e progettazione regionale, provinciale di riferimento, nonché con gli strumenti urbanistici vigenti.

Infatti la proposta progettuale di riqualificazione della S.P. n°38 non comporta varianti urbanistiche in quanto opera sul sedime della strada provinciale esistente che ha subito gravi danni a seguito dell'alluvione del 25.10.2011

Conservatoria delle Coste: atto di indirizzo prot. n. 431/Gab del 16.03.2012 dell'Assessore regionale della difesa dell'Ambiente,

Deliberazione GR n. 36/7 del 5-09-2006 ha adottato il Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna relativo al primo ambito omogeneo - Area Costiera.

A livello provinciale, l'area in oggetto si inserisce nel Piano Urbanistico Provinciale di Cagliari, approvato con Deliberazione C.P. n.133 del 19.12.2002, nel sottoambito 27.1.

Comune di Bibbona: Art. 47 delle Norme Tecniche d'Attuazione allegate al Regolamento Urbanistico vigente e a quanto contenuto nella scheda (PP5 - 04) del Piano Attuativo dei Punti di Servizio relativo al Parco del Litorale PP5 - parco puntuale

iii. **Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale nazionale (QSN e CSRN)**

Relativamente al QSN l'intervento è coerente con:

priorità 2 proponendosi di promuovere, valorizzare e sviluppare innovazione a favore della competitività territoriale;

priorità 3 incoraggiando azioni congiunte volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per lo sviluppo ambientale e turistico;

priorità 4 intendendo valorizzare le risorse naturali della fascia costiera delle regioni transfrontaliere per renderle maggiormente attraenti e competitive;

priorità 5 cercando di ridurre le barriere per i soggetti disabili attraverso l'adeguamento delle reti di accessibilità alla costa e favorendo una maggiore inclusione sociale;

priorità 6 cercando di migliorare le reti di trasporto per garantire la mobilità degli individui.

Il progetto è in linea con strategie nazionali e territoriali dell'area transfrontaliera poiché coniuga orientamenti strategici della programmazione nazionale italiana e francese (QSN e CSRN) con indirizzi di policy definiti nella programmazione regionale e provinciale.

iv. **Coerenza con il principio delle pari opportunità e la non discriminazione**

(max 1/2 pagina)

Il progetto si presenta coerente ai due principi di pari opportunità per tutti e di parità di genere. Gli interventi interessano parallelamente anche le fasce deboli e i soggetti maggiormente svantaggiati (ogni tipologia di disabilità) verso i quali si attiveranno reti di accessibilità, sicurezza e fruibilità per eliminare le barriere che ostacolano l'accesso dei soggetti svantaggiati alle risorse naturali del territorio transfrontaliero.

v. **Coerenza con le politiche ambientali comunitaria e nazionale**

Le azioni specifiche messe in campo dal progetto insistono su interventi eco-compatibili, a sostegno dello sviluppo economico e di azioni congiunte volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per l'offerta dei servizi turistici, nel senso delle politiche ambientali e sulla mobilità perseguite ai vari livelli.

L'intervento darà un contributo per il raggiungimento degli obiettivi della politica europea ("Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" COM (2011) 112). E' coerente con gli obiettivi del Libro Bianco della Commissione Europea "Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" COM(2011) 144.

c. Inquadramento degli investimenti di natura materiale (lavori pubblici)

La tabella sottostante ha lo scopo di riassumere tutti gli investimenti (lavori pubblici) previsti dal progetto e pertanto dovrà riportare:

- nella colonna (a), una breve descrizione dell'investimento,
- nella colonna (b), la localizzazione dell'investimento,
- nella colonna (c), i documenti di supporto allegati al presente formulario riguardo lo stato d'avanzamento dell'investimento. Lo studio di fattibilità - études d'esquisses o avant projet sommaire - è il livello minimo di progettazione richiesto nonché un criterio di ammissibilità formale. Si ricorda che nel caso in cui il livello di progettazione sia più avanzato dovranno essere allegati gli elaborati che dimostrino la cantierabilità dell'intervento costituenti per esempio il progetto preliminare, definitivo, esecutivo e l'atto amministrativo con il quale si formalizza l'approvazione.- nella colonna d), la stima dei tempi per la realizzazione dell'investimento (a partire dallo studio di fattibilità già realizzato, indicare una stima dei tempi dei lavori di progettazione, aggiudicazione, inizio/ fine lavori).

Si ricorda che nell'Allegato 2- Studio di Fattibilità previsto dall' Avviso - dovranno essere specificati sotto forma di relazione illustrativa , i contenuti degli investimenti, secondo quanto previsto nella normativa italiana e francese (si rimanda al Manuale d'Uso per quanto riguarda i contenuti dello studio di fattibilità secondo la rispettiva normativa nazionali).

Descrizione dell'investimento (a)	Localizzazione dell'investimento (b)	Documenti di supporto allegati al presente formulario riguardo lo stato d'avanzamento dell'investimento (c)	Cronogramma di attuazione (d)		
Intervento che integri la problematica dell'accessibilità delle PRM i un progetto di rivitalizzazione urbana ed economica di un'arteria della città	Rue Napoleon, Bastia	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborati costituenti lo Stadio di Fattibilità e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione <input type="checkbox"/> Elaborati che dimostrano la cantierabilità dell'intervento e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione <input type="checkbox"/> Altro (dichiarazione di compatibilità con i vincoli ambientali , paesaggistici, archeologici, artistici, documenti comprovanti la sostenibilità ambientale	<input type="checkbox"/> Progettazione preliminare <input type="checkbox"/> Progettazione definitiva <input type="checkbox"/> Progettazione esecutiva <input type="checkbox"/> Aggiudicazione - appalto <input type="checkbox"/> Inizio lavori <input type="checkbox"/> Fine lavori <input type="checkbox"/> Entrata in funzione	Inizio Inizio Inizio Inizio Inizio Inizio	Fine Fine 1 mese dall'avvio Fine Fine 4 mesi dall'avvio Fine 6 mesi dall'avvio Fine 12 mesi Fine
Lavori di manutenzione ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza lungo la Strada Provinciale n°38 "Pian di Barca - Pignone - Colle di Gritta - Monterosso"	Strada Provinciale di collegamento con il litorale costiero delle "Cinque Terre". (interventi tra la loc. Colle di Gritta e Fegina).	<input type="checkbox"/> Elaborati costituenti lo Stadio di Fattibilità e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati che dimostrano la cantierabilità dell'intervento e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione	<input type="checkbox"/> Progettazione preliminare <input type="checkbox"/> Progettazione definitiva <input type="checkbox"/> Progettazione esecutiva <input type="checkbox"/> Aggiudicazione-appalto <input type="checkbox"/> Inizio lavori <input type="checkbox"/> Fine lavori	Inizio Inizio conclusa * Inizio Inizio Inizio	Fine Fine Fine Fine Fine Fine

		<input type="checkbox"/> Altro (dichiarazione di compatibilità con i vincoli ambientali , paesaggistici, archeologici, artistici, documenti comprovanti la sostenibilità ambientale	<input type="checkbox"/> Entrata in funzione Inizio Fine * stima dei tempi a partire dalla data di concessione finanziamento: aggiudicazione - appalto 6 mesi (180gg); inizio lavori 2 mesi (60gg); esecuzione lavori 9 mesi (270gg), entrata in funzione 3 mesi (90gg).
<p>1. Realizzazione di un sistema di percorsi e sentieri ciclopedonali per la fruizione naturalistica e turistico-culturale: sentieri in misto arido compattato, piazzole di sosta, pedane panoramiche e per la balneazione, sedute in legno, cartellonistica informativa.</p> <p>2. Realizzazione delle opere collaterali finalizzate all'accessibilità del sito: parcheggi, area bike-sharing, adeguamento del sottopassaggio, predisposizione delle fermate per la sosta dei mezzi per il trasporto pubblico.</p>	<p>Compendio costiero della penisola di Is Mortorius e ambito contiguo costituito dall'area archeologica del Nuraghe Diana. Comune di Quartu Sant'Elena (CA).</p>	<input type="checkbox"/> Elaborati costituenti lo Studio di Fattibilità e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione <input type="checkbox"/> Elaborati che dimostrano la cantierabilità dell'intervento e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione <input type="checkbox"/> Altro (dichiarazione di compatibilità con i vincoli ambientali , paesaggistici, archeologici, artistici, documenti comprovanti la sostenibilità ambientale	<input type="checkbox"/> Progettazione preliminare eseguita <input type="checkbox"/> Progettazione definitiva eseguita <input type="checkbox"/> Progettazione esecutiva Inizio Fine <input type="checkbox"/> Aggiudicazione-appalto Inizio Fine <input type="checkbox"/> Inizio lavori Inizio Fine <input type="checkbox"/> Fine lavori Inizio Fine <input type="checkbox"/> Entrata in funzione Inizio Fine progettazione esecutiva gg 60 aggiudicazione dell'appalto gg 75 durata lavori gg 200 entrata in funzione gg 75
<p>Il progetto ha lo scopo di consentire alle persone con disabilità motorie, visive e uditive di vivere pienamente il mare usufruendo di una spiaggia pubblica appositamente attrezzata e con la dovuta assistenza di personale specializzato.</p>	<p>Realizzazione di Percorso Pedonale, di installazione di servizi igienici, docce, nurse, spogliatoio e locale destinato al ricovero attrezzature per portatori di Handicap</p>	<input type="checkbox"/> Elaborati costituenti lo Studio di Fattibilità e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione <input type="checkbox"/> Elaborati che dimostrano la cantierabilità dell'intervento e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione <input type="checkbox"/> Altro (dichiarazione di compatibilità con i vincoli ambientali , paesaggistici, archeologici, artistici, documenti comprovanti la sostenibilità ambientale	<input type="checkbox"/> Progettazione preliminare Inizio Fine <input type="checkbox"/> Progettazione definitiva Inizio Fine 1 mese dall'avvio <input type="checkbox"/> Progettazione esecutiva Inizio Fine <input type="checkbox"/> Aggiudicazione-appalto Inizio Fine 4 mesi dall'avvio <input type="checkbox"/> Inizio lavori Inizio Fine 6 mesi dall'avvio <input type="checkbox"/> Fine lavori Inizio Fine 12 mesi <input type="checkbox"/> Entrata in funzione Inizio Fine

d. Inquadramento degli investimenti di natura materiale e immateriale (beni e servizi)

Provincia di Livorno:

- Realizzazione APP del Progetto Perla. Bando entro 1 mese dall'avvio del progetto. La prima release sarà prevista entro 3 mesi dall'affidamento
- Acquisto trenino gommato: Bando entro 1 mese dall'avvio del progetto. Fornitura entro 3-4 mesi dall'aggiudicazione
- Acquisto Prefabbricato per progetto Rete Scuole in Capraia: Bando entro 1 mese dall'avvio del progetto. Fornitura entro 3-4 mesi dall'aggiudicazione. **In seguito alla relazione del Capofila al CdP del 18 Febbraio 2015 riguardo all'impossibilità denunciata ed argomentata di realizzare tale struttura nei tempi di scadenza del progetto, il partenariato ha convenuto all'unanimità di utilizzare tale budget per l'acquisto di un BUS da destinare all'Isola di Capraia, investimento fruibile in tempi brevi, di beneficio immediato per il territorio, per i cittadini e i turisti nonché coerente con gli obiettivi generali del progetto.**

Attraverso le risorse aggiuntive (PR LI):

- Acquisto vagone da aggiungere al trenino gommato già acquisito con determina a contrarre n.56 del 16/06/2014
- Acquisto di ulteriore trenino gommato a 3 vagoni da inserire sui percorsi più frequentati (Marina di Castagneto-Donoratico o Marina di Cecina) poiché il trenino già acquistato sarà utilizzato nel percorso di Marina di Bibbona.
- il budget a disposizione per acquistare il BUS non è sufficiente con le risorse attuali, le risorse aggiuntive permetterebbero di coprire l'intero importo per acquistare un bus che sia di effettiva utilità al territorio.

Regione Toscana:

- Cartellonistica:

Durata fase definizione dei fattori di rischio (UNIFI): 12 mesi - da t 0 a t 12

Durata fase sviluppo prototipi (UNIFI): 6 mesi - da t 13 a t 18

Durata fase installazione di segnaletica verticale (Ditta privata): 3 mesi - da t 19 a t 21

Comune di Bibbona:

- Progetto tutti al mare:
 - o Acquisto attrezzature e Veicolo: Bando entro un mese dall'avvio del progetto. Fornitura entro 3 mesi dall'aggiudicazione.
 - o Affidamento di servizi (assistenza infermieristica, autista e operatore di salvataggio): Bando entro 1 mese dall'avvio del progetto.

e. Realizzazione tecnica del Progetto**i. Metodologia**

(max 2 pagine)

Il cronogramma del formulario descrive l'elevato livello di parallelismo ed interazione delle attività in cui, peraltro, i partner sono coinvolti.

Per assicurare nel contempo funzionalità e partecipazione, le responsabilità delle attività faranno capo alla Provincia di Livorno.

La Provincia di Livorno, in qualità di capofila si occuperà, quindi del coordinamento complessivo delle attività, garantendo interazione ed integrazione con i processi e gli strumenti predisposti per il progetto PERLA curando in modo particolare:

1- l'aggiornamento dei dati raccolti in Perla;

2- l'utilizzo di software *open source* per i nuovi sviluppi applicativi (pur assicurando l'interoperabilità con i sistemi gestionali esistenti dei singoli partner e collaboratori);

3- l'utilizzo di procedure di *project management* e di gestione documentale condivisa in rete, per facilitare gli scambi informativi tra i partner ed il controllo dell'avanzamento del progetto.

4- il coordinamento della Comunicazione di Progetto attraverso il Piano Operativo della Comunicazione, in modo da assicurare armonia e omogeneità nei messaggi

La Regione Toscana coinvolgerà nel progetto, come portatori di particolari esperienze e di orientamento all'innovazione l'Università di Firenze. Sarà coinvolta anche, l'agenzia regionale di controllo meteo-ambientale (LaMMA) che ha già partecipato al progetto Perla. La Regione Toscana nello svolgimento della propria attività, sulla base dell'esperienza fatta con la Provincia di Livorno e i Comuni di Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci, coinvolgerà nella fase di intesa oltretutto i Comuni tutti gli altri soggetti che hanno competenze sulle aree coinvolte nel progetto (come l'autorità marittima per la sicurezza e la forestale per la sentinella).

Tutti i partner hanno ruoli rilevanti in tutti i livelli di attività, come si desume dall'attribuzione del budget per risorse umane, missioni e servizi, in coerenza con il ruolo di amministrazioni pubbliche complessivamente coinvolte nel miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle proprie coste, nella prospettiva dello sviluppo di un turismo sostenibile.

Per assicurare la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti i partner, si prevede di costituire:

1-N.1 Comitato di Pilotaggio con la presenza di tutti i partner e la responsabilità del Capofila Provincia di Livorno;

2- N.1 Gruppo Tecnico con mandati operativi assegnati, e controllati nei risultati dal Comitato di Pilotaggio, ai singoli partner in funzione dei diversi ruoli e competenze.

Oltre ad una sistematica e costante comunicazione intrapartenariato, fondamentale sarà l'attuazione di un'altrettanto efficace comunicazione verso l'esterno, che consideri sia un virtuoso coinvolgimento delle parti interessate (cosiddetti stakeholders) nelle realizzazioni, secondo i principi proposti dalla metodologia AA 1000 SES (es. Tavoli di Concertazione multi-stakeholder), sia gli aspetti di disseminazione dei risultati raggiunti nel corso del progetto (newsletter, portale web, seminari e convegni, incontri informativi/di sensibilizzazione, Bilancio di Progetto, etc).

f. Piano delle attività suddiviso per Componente

Il Progetto deve essere suddiviso in **Componenti**, **Azioni** ed **Attività**, numerate progressivamente, come indicato nell'esemplificazione indicata di seguito, rispettando il principio della consequenzialità logica.

Per ogni Componente dovrà essere indicato il numero progressivo ed il titolo.

Per ogni Azione dovrà essere indicato il numero progressivo ed un titolo che consenta di comprenderne i contenuti.

Per ogni Attività dovrà essere indicato il numero progressivo e fornita una descrizione sintetica ma chiara ed esaustiva dei contenuti specifici, del ruolo svolto da ciascun partner e della localizzazione dell'attività.

Si rimanda al Manuale d'Uso per quanto riguarda l'organizzazione ed i contenuti delle Componenti.

Da replicare per ogni Componente

Numero Componente	0	Periodo di realizzazione	Giugno 2011	Indicare data fine 3 luglio 2012
Titolo Componente	Attività Preparatorie			

N. Azione	Titolo Azione	N. Attività	Descrizione Attività	Partner coinvolti	Ruolo partner per attività	Localizzazione attività
0.1 0.1	Elaborazione dell'idea progettuale	0.1.1	Elaborazione dell'idea Progettuale Incontri tra Partner	Partner 1	Responsabile Progettazione delle attività/investimenti da svolgere Attività di coordinamento dei partner. Predisposizione dei documenti per la partecipazione al bando	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Progettazione delle attività/interventi da svolgere. Predisposizione dei documenti del formulario di propria competenza.	Area Partner
				Partner 3	Coinvolto Progettazione delle attività/interventi da svolgere. Predisposizione dei documenti del formulario di propria competenza.	Area Partner
				Partner 4	Coinvolto Progettazione delle attività/interventi da svolgere. Predisposizione dei documenti del formulario di propria competenza.	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto Progettazione delle attività/interventi da svolgere. Predisposizione dei documenti del formulario di propria competenza.	Area Partner
				Partner 6	Coinvolto Progettazione delle attività/interventi da svolgere. Predisposizione dei documenti del formulario di propria competenza.	Area Partner

Numero Componente	1	Periodo di realizzazione	Indicare data inizio Avvio Progetto	Indicare data fine Fine Attività Progetto
Titolo Componente	COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO			

N. Azione	Titolo Azione	N. Attività	Descrizione Attività	Partner coinvolti	Ruolo partner per attività	Localizzazione attività
1.1	<i>Gestione</i>	1.1.1	<p>PILOTAGGI, Comitati Tecnici :</p> <ul style="list-style-type: none"> · organizzazione , logistica e rendicontazione degli incontri tra i partner · Partecipazione e verbalizzazione incontri · Gestione documentale dell'intero progetto. <p>Tutti i partner sono coinvolti sotto la direzione del capofila. Si prevede di convocare circa 3 Comitati di Pilotaggio annui per la gestione amministrativa del progetto e per la verifica dell'andamento delle attività nel suo complesso. Si prevede di organizzare con maggior frequenza comitati tecnici per la gestione coordinata delle attività (almeno 5 per anno)</p>	Partner 1	Responsabile Gestisce i flussi finanziari del progetto. Convoca i Comitati.	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Partecipazione ai Comitati di Pilotaggio e Tecnici..	Area Partner
				Partner 3	Coinvolto Partecipazione ai Comitati di Pilotaggio e Tecnici..	Area Partner
				Partner 4	Coinvolto Partecipazione ai Comitati di Pilotaggio e Tecnici..	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto Partecipazione ai Comitati di Pilotaggio e Tecnici..	Area Partner
				Partner 6	Coinvolto Partecipazione ai Comitati di Pilotaggio e Tecnici..	Area Partner
				Partner 1	Responsabile Coordina e predispone i Rapporti di monitoraggio previsti dal -Manuale d'Uso	Area Partner
1.2	<i>Monitoraggio</i>	1.2.1	Preparazione dei Rapporti di Monitoraggio, verifica dell'avanzamento delle attività	Partner 1	Responsabile Coordina e predispone i Rapporti di monitoraggio previsti dal -Manuale d'Uso	Area Partner

				Partner 2	Coinvolto Redige per quanto di competenza i rapporti di monitoraggio previsti dal Manuale	Area Partner
				Partner 3	Coinvolto Redige per quanto di competenza i rapporti di monitoraggio previsti dal Manuale	Area Partner
				Partner 4	Coinvolto Redige per quanto di competenza i rapporti di monitoraggio previsti dal Manuale	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto Redige per quanto di competenza i rapporti di monitoraggio previsti dal Manuale	Area Partner
				Partner 6	Coinvolto Redige per quanto di competenza i rapporti di monitoraggio previsti dal Manuale	Area Partner

1.3	<i>Rendicontazione</i>	1.3.1	Gestione Amministrativa, Rendicontazione, Certificazione Si prevede di presentare due DUR all'anno.	Partner 1	Responsabile Coordina la rendicontazione e predispone le DUR a nome dei partner.	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Ottiene la certificazione di primo livello e invia al Capofila la Domanda di rimborso corredata dalla documentazione di spesa.	Area Partner
				Partner 3	Coinvolto Ottiene la certificazione di primo livello e invia al Capofila la Domanda di rimborso corredata dalla documentazione di spesa.	Area Partner
				Partner 4	Coinvolto Ottiene la certificazione di primo livello e invia al Capofila la Domanda di rimborso corredata dalla documentazione di spesa.	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto Ottiene la certificazione di primo livello e invia al Capofila la Domanda di rimborso corredata dalla documentazione di spesa.	Area Partner
				Partner 6	Coinvolto Ottiene la certificazione di primo livello e invia al Capofila la Domanda di rimborso corredata dalla documentazione di spesa.	Area Partner

NumeroComponente	2	Periodo di realizzazione	Indicare data inizio Avvio Progetto	Indicare data fine Fine Attività Progetto
Titolo Componente COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI				

N. Azione	Titolo Azione	N. Attività	Descrizione Attività	Partner coinvolti	Ruolo partner per attività	Localizzazione attività
2.1	<i>Comunicazione</i>	2.1.1	Attività di Comunicazione , svolta attraverso diversi canali (sito internet, facebook, twitter..) e supportata da un Piano Operativo della Comunicazione (POC) che definirà tutti i passaggi necessari a supportare il Progetto stesso	Partner 1	Responsabile Le attività di comunicazione del progetto sono svolte unicamente dal Capofila. I partner partecipano per fornire adeguato supporto alla redazione delle notizie sulle proprie attività..	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Supporto alla redazione delle notizie sulle proprie attività.	Area Partner
				Partner 3	Coinvolto Supporto alla redazione delle notizie sulle proprie attività.	Area Partner
				Partner 4	Coinvolto Supporto alla redazione delle notizie sulle proprie attività.	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto Supporto alla redazione delle notizie sulle proprie attività.	Area Partner
				Partner 6	Coinvolto Supporto alla redazione delle notizie sulle proprie attività.	Area Partner

NumeroComponente	3	Periodo di realizzazione	Indicare data inizio Avvio Progetto	Indicare data fine Fine Attività Progetto
Titolo Componente	Investimenti			

N. Azione	Titolo Azione	N. Attività	Descrizione Attività	Partner coinvolti	Ruolo partner per attività	Localizzazione attività
3.1.	<i>Gestione Tecnica del Progetto</i>	3.1.1	Organizzazione di Comitati tecnici per la condivisione dei risultati e delle metodologie relativi agli investimenti previsti dal progetto	Partner 1	Responsabile Convoca i Comitati. Verifica il regola avanzamento delle attività previste da ciascun partner	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Partecipa ai Comitati e condivide metodologie e risultati	Area Partner
				Partner 3	Coinvolto	Area Partner
				Partner 4	Partecipa ai Comitati e condivide metodologie e risultati	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto	Area Partner
				Partner 6	Partecipa ai Comitati e condivide metodologie e risultati	Area Partner
3.2	<i>Lavori Pubblici</i>	3.2.1	Sono previsti interventi che migliorano l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza delle zone costiere.	Partner 1	Responsabile Verifica il regola avanzamento delle attività previste da ciascun partner	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Messa in conformità di Rue Napoleon (Bastia	Area Partner
				Partner 3	Fra le proprie attività non sono previsti lavori pubblici	Area Partner

				Partner 4	Coinvolto Intervento per migliorare l'accessibilità e la fruibilità in genere della spiaggia di Fegina del Comune di Monterosso al Mare.	Comune di Monterosso al Mare
				Partner 5	Coinvolto Intervento di riqualificazione del promontorio di Mortorius nel Comune di Quartu Sant'elena	Area Partner
				Partner 6	Coinvolto Realizzazione di Percorso Pedonale, di installazione di servizi igienici, due docce, nursery, spogliatoio e locale destinato al ricovero di attrezzature per portatori di handicap	Area Partner
3.3	<i>Investimenti materiali</i>	3.3.1		Partner 1	Responsabile Verifica il regola avanzamento delle attività previste da ciascun partner Acquisto BUS DA DESTINARE ALL'ISOLA DI CAPRAIA (il costo supera le disponibilità finanziarie attuali per cui una parte residuale dovrebbe essere coperta dalle risorse aggiuntive) Acquisto 2 Trenini Turistici Acquisto n. 1 carrozza aggiuntiva al primo trenino acquistato	Area Partner Isola di Capraia Comuni costieri della Provincia

				Partner 2	Estende la sperimentazione effettuata dalla Provincia di sugli accessi all'unica spiaggia del Comune..	Area Partner
--	--	--	--	-----------	--	--------------

Partner 3

				Partner 4	Coinvolto Estensione della sperimentazione effettuata dalla Provincia di Livorno sui circa 20 accessi censiti in Perla..	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto Estensione della sperimentazione effettuata dalla Provincia di Livorno ai 13 comuni costieri della Provincia di Cagliari,	Comuni costieri della Provincia di Cagliari.
				Partner 6	Coinvolto A completamento del Progetto tutti al Mare sono state previste risorse per l'acquisto di attrezzature	Area Partner
3.4	<i>Investimenti immateriali</i>	3.4.1		Partner 1	Responsabile sviluppo di una App sia per sistemi Android che IOs sia ogni altro sistema operativo che dovesse avere una importante diffusione nel prossimo futuro (come ad esempio il sistema operativo Black Berry 10) che permetta di usufruire con più facilità delle informazioni raccolte con Perla.	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Supporto al capofila nello sviluppo dell'App (in termini di progettazione funzionale) e nel rendere disponibili i dati necessari ad alimentare la banca dati su cui si basa l'APP e il sito web.	Area Partner

				Partner 3	Coinvolto Supporto al capofila nello sviluppo dell'App (in termini di progettazione funzionale) e nel rendere disponibili i dati necessari ad alimentare la banca dati su cui si basa l'APP e il sito web.	Area Partner
				Partner 4	Coinvolto Supporto al capofila nello sviluppo dell'App (in termini di progettazione funzionale) e nel rendere disponibili i dati necessari ad alimentare la banca dati su cui si basa l'APP e il sito web.	Area Partner
				Partner 5	Coinvolto Supporto al capofila nello sviluppo dell'App (in termini di progettazione funzionale) e nel rendere disponibili i dati necessari ad alimentare la banca dati su cui si basa l'APP e il sito web.	Area Partner
				Partner 6	Coinvolto Supporto al capofila nello sviluppo dell'App (in termini di progettazione funzionale) e nel rendere disponibili i dati necessari ad alimentare la banca dati su cui si basa l'APP e il sito web.	Area Partner

Risorse aggiuntive 2015

NumeroComponente	3	Periodo di realizzazione	Indicare data inizio Avvio Progetto	Fine Attività Progetto: Novembre 2015
Titolo Componente	Investimenti			

N. Azione	Titolo Azione	N. Attività	Descrizione Attività	Partner coinvolti	Ruolo partner per attività	Localizzazione attività
3.1.	<i>Gestione Tecnica del Progetto (risorse aggiuntive)</i>	3.1.1	Organizzazione di 1 Comitato tecnico per la condivisione dei risultati e delle metodologie relativi agli investimenti previsti dal progetto	Partner 1	Responsabile Convoca i Comitati. Verifica il regola avanzamento delle attività previste da ciascun partner	Area Partner
				Partner 2	coinvolto	Area Partner
				Partner 3	coinvolto	Area Partner
				Partner 4	coinvolto	Area Partner
				Partner 5	coinvolto	Area Partner
				Partner 6	coinvolto	Area Partner
3.2	<i>Lavori Pubblici (risorse aggiuntive)</i>	3.2.1	Sono previsti interventi che migliorano l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza delle zone costiere.	Partner 1	Responsabile Verifica il regola avanzamento delle attività previste da ciascun partner	Area Partner
				Partner 2	Coinvolto Riqualficazione avenue E. Mari (Bastia)	Area Partner
				Partner 3	coinvolto	Area Partner
				Partner 4	coinvolto	Comune di Monterosso al Mare
					coinvolto	Area Partner
				Partner 6	coinvolto	Area Partner
3.3	<i>Investimenti materiali (risorse aggiuntive)</i>	3.3.1		Partner 1	Responsabile. Acquisto 1 trenino gommato con 3 carrozze	Area Partner
				Partner 2	coinvolto	Area Partner
				Partner 3	coinvolto	Comuni Costieri della RT

				Partner 4	coinvolto	Area Partner
				Partner 5	coinvolto	Comuni costieri della Provincia di Cagliari.
				Partner 6	coinvolto	Area Partner
3.4	<i>Investimenti immateriali</i>	3.4.1		Partner 1		Area Partner
				Partner 2		Area Partner
				Partner 3		Area Partner
				Partner 4		Area Partner
				Partner 5		Area Partner
				Partner 6		Area Partner
3.3	<i>Investimenti materiali</i>	3.3.1		Partner 1	Responsabile. Acquisto 1 carrozza da aggiungere al trenino gommato a 2 vagoni acquistato con determina a contrarre n. 56 del 16/06/2014	Area Partner Isola di Capraia Comuni costieri della Provincia
				Partner 2		Area Partner
				Partner 3		Comuni Costieri della RT
				Partner 4		Area Partner
				Partner 5		Comuni costieri della Provincia di Cagliari.
				Partner 6		Area Partner
3.4	<i>Investimenti immateriali</i>	3.4.1		Partner 1		Area Partner
				Partner 2		Area Partner
				Partner 3		Area Partner
				Partner 4		Area Partner
				Partner 5		Area Partner
				Partner 6		Area Partner

3.3	<i>Investimenti materiali</i>	3.3.1		Partner 1	Responsabile. Parziale acquisto bus poiché le risorse attuali sono insufficienti a coprire tutta la spesa.	Area Partner
				Partner 2		Isola di Capraia Comuni costieri della Provincia
				Partner 3		Area Partner
				Partner 4		Comuni Costieri della RT
				Partner 5		Area Partner
				Partner 6		Comuni costieri della Provincia di Cagliari.
3.4	<i>Investimenti immateriali</i>	3.4.1		Partner 1		Area Partner
				Partner 2		Area Partner
				Partner 3		Area Partner
				Partner 4		Area Partner
				Partner 5		Area Partner
				Partner 6		Area Partner

Prodotti

Indicare, per ciascuna componente, i prodotti previsti, il partner responsabile, e la data prevista di realizzazione. (ad es. nr. di seminari, Sito Web, nr. pubblicazioni)

Per **prodotti**, si intende la realizzazione concreta (materiale e/o immateriale) che deriva dall'attività.

Numero Componente	1 Indicare nr. progressivo
Titolo Componente	Coordinamento, Gestione e Monitoraggio

N. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Quantità	Partner responsabile	Data realizzazione
1.1	Verbali dei comitati di Pilotaggio e Tecnici	1 per ogni Comitato (circa 3 Comitati di Pilotaggio annui e 5 Comitati Tecnici annui)	Partner 1	Entro 15 gg dal'evento cui si riferisce
1.2	Rapporti di monitoraggio ...	Quelli richiesti da STC	Partner 1	Nei tempi previsti dall'STC
1.3	DUR	2 all'anno	Partner 1	Tempi previsti dal Manuale

Numero Componente	2 Indicare nr. progressivo
Titolo Componente	Comunicazione

N. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Quantità	Partner responsabile	Data realizzazione
2.1	Sito Web	1	Partner 1	Avvio Progetto
2.1	Seminario Conclusivo	1	Partner 1	Fine Progetto
2.1	Newsletter	1 al mese a partire dal 3° mese	Partner 1	Terzo mese dall'avvio
2.1	Bilancio finale di Progetto	1	Partner 1	Fine Progetto
2.1	Azioni di coinvolgimento degli attori del Progetto	4	Partner 1	6 mesi dall'avvio

Numero Componente	3 Indicare nr. progressivo			
Titolo Componente	Investimenti			
N. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Quantità	Partner responsabile	Data realizzazione
3.1	APP	1	Partner 1	6 mesi dall'avvio

3.1	Banca Dati georeferenziata per App e Web	1	Tutti	A partire da 6 mesi dell'avvio e aggiornata per tutto il periodo
3.1	Prefabbricato per progetto Rete Scuole	1	Partner 1	12 mesi dall'avvio
3.1	Acquisto trenino gommato	1	Partner 1	6-7 mesi dall'avvio
3.1	Acquisto mezzi idonei al trasporto di PRM	1 al mese a partire dal 3° mese	Partner 6	6-7 mesi dall'avvio
3.1	Realizzazione accessibilità rue Napoleon	1	Partner 2	20 mesi dall'avvio
3.1	Cartellonistica impiantata nei comuni come da progetto	> 300	Partner 3, 4,5	18 mesi dall'avvio
3.1	Messa in sicurezza della strada SP 38	1	Partner 4	20 mesi dall'avvio
3.2	Realizzazione operativa progetto "Is Mortorius"	1	Partner 5	20 mesi dall'avvio
3.1	Realizzazione operativa progetto "Tutti al mare"	1	Partner 6	6-7 mesi dall'avvio

i. Cronogramma

Riempire le caselle del cronogramma, secondo le Componenti e le Azioni indicate nel Piano delle attività.

Particolare attenzione deve essere data alla consequenzialità logica delle attività. I tempi indicati per ciascuna azione devono essere credibili e proporzionali.

Anno		I [^] Annualità												II [^] Annualità												III [^] Annualità											
Mese		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Componente 1	Azione 1.1	[Shaded]																																			
	Azione 1.2	[Shaded]																																			
	Azione 1.n	[Shaded]																																			
Componente 2	Azione 2.1	[Shaded]																																			
Componente 3	Azione 3.1	[Shaded]																																			

g. Sostenibilità del Progetto**i. Misure per la sostenibilità del Progetto**

Tutti gli investimenti previsti nella presente proposta sono stati progettati in modo da essere sostenibili sia durante che oltre la durata del progetto stesso.

- App e sito web: mediante il coinvolgimento diretto dei soggetti in grado di aggiornare le informazioni contenute nel sistema informativo (principalmente Comuni e Provincie). Strumento di marketing territoriale. Il successo o meno dell'App ne decreterà le possibilità di sostenibilità oltre la durata del progetto. Saranno sondate tutte le possibilità per trovare le risorse per gli anni avvenire (da un impegno diretto dei Comuni in termini di forza lavoro e/o in termini di risorse monetarie al coinvolgimento di operatori privati tramite le associazioni turistiche locali),
- Prefabbricato Capraia: mediante l'approvazione da parte del comune e della Provincia di un protocollo di intesa (on impegno a firmare la convenzione) e l'impegno del comune a destinare tale prefabbricato alle attività previste dal progetto per almeno 10 anni. L'attività delle scuole permetterà la fruizione di nuovi sentieri e l'accesso a spiagge attualmente raggiungibili solamente via mare ampliando l'offerta turistica
- Trenino gommato: il servizio di TPL mediante trenino turistico è entrato a far parte della programmazione della Provincia per cui i contributi per l'esercizio sono garantiti dalle risorse provinciali regionali destinate al TPL. Il servizio di TPL mediante trenino si è rivelato un enorme attrattore turistico, tanto che i soggetti economici locali sono disposti a garantirne (se necessario) la disponibilità (come già avvenuto in Perla)
- Messa in conformità di Rue Napoleon (Bastia): l'intervento fa parte di una programmazione più ampia di interventi urbanistici per migliorare la relazione città-porto (mare). Lo scopo è anche di rivitalizzare, qualificandola, un'area urbana.
- Messa in sicurezza strada SP 38: l'intervento permetterà il ritorno a condizioni pre alluvione dei territori accessibili attraverso la strada in oggetto, con evidenti benefici economici per gli operatori locali.
- Progetto Is Mortorius: l'intervento permetterà di diversificare la fruizione dell'area anche in un'ottica di diversificazione temporale della fruizione stessa ampliando la stagione turistica.
 - o Progetto Tutti al mare: il progetto oltre a rappresentare una "migliore pratica" per altre esperienze qualifica il territorio di Bibbona rispetto all'offerta turistica per le persone disabili. L'accordo con l'associazione di volontariato cui sarà affidato il servizio, che al momento opportuno prenderà forma di convenzione, prevederà la continuazione del progetto anche al termine del periodo finanziato
- Piano Operativo del processo di Comunicazione (POC) per garantire la durabilità nel tempo degli effetti e delle realizzazioni del progetto, finalizzato sia alla governance del progetto stesso (Tavoli Tecnici, Comitati di Pilotaggio, scambio informazioni su portale web, forme di coordinamento del partenariato, etc), sia alla disseminazione dei risultati raggiunti (newsletter, convegni e seminari, portale web, Bilancio di Progetto, etc).

ii. Effetto moltiplicatore del Progetto

Questa parte del formulario è destinata a descrivere:

- come il finanziamento comunitario si rivela decisivo nel mobilitare ulteriori investimenti pubblici e privati per promuovere la crescita e l'occupazione;

- la capacità del Progetto di produrre effetti sul sistema economico sia durante la fase di realizzazione (aumento di acquisti di beni e servizi) che dopo la chiusura del Progetto stesso (aumento: del flusso turistico e consumi dei turisti, del reddito e dei consumi dei residenti, delle esportazioni. Diminuzione: delle importazioni).

Il soggetto che presenta la proposta progettuale non deve effettuare né uno studio né un'analisi approfondita. E' sufficiente che compili la tabella e il questionario di seguito riportati .

A partire dalle informazioni ottenute, IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana) calcolerà l'impatto economico del progetto attraverso l'utilizzo del modello Input-Output costruito dall'Istituto.

Per maggiore chiarezza di seguito si specifica come si determina l'effetto moltiplicatore:

- durante la realizzazione progetto l'effetto moltiplicativo è determinato dal fatto che le opere realizzate hanno un impatto sull'economia tramite l'acquisto dei beni e servizi richiesti per la realizzazione dell'opera e tramite i redditi distribuiti ai lavoratori impegnati nella esecuzione dell'opera,
- dopo la realizzazione del Progetto (a chiusura del Progetto e alla fine del finanziamento) si avrà un effetto sull'economia in quanto in grado di generare un aumento della domanda finale in qualche sua componente (consumi delle famiglie e della pubblica amministrazione, investimenti ed esportazioni); o potrà ridurre la dipendenza dell'area dall'esterno tramite minori importazioni. Tutto ciò può avvenire per canali diversi di cui sono presentate di seguito alcune esemplificazioni, ad esempio:
 1. il Progetto favorisce l'afflusso di nuovi turisti e quindi un aumento della spesa turistica nell'area;
 2. il Progetto è finalizzato ad aumentare la capacità produttiva di qualche settore presente nell'area e quindi si può ipotizzare che ciò produca un aumento delle esportazioni;
 3. il Progetto è finalizzato a modificare il comportamento di consumo di residenti e/o turisti attraverso un maggior ricorso a prodotti locali.
 4. il Progetto è supportato da un processo continuo di comunicazione/informazione che ne consente la conoscenza e il radicamento sul territorio

Moltiplicatore - Tabella sulla fase di realizzazione del progetto

A partire dal budget del progetto, nella tabella seguente è sufficiente indicare la percentuale di spesa del progetto destinata alle voci indicate (la cui somma dovrà dare 100).

Si ricorda che a partire da questi dati, il Programma calcolerà i dati relativi al Moltiplicatore (PIL e Occupazione)

Tabella sulla fase di realizzazione del progetto

<i>Spese</i>	<i>Tipologie di spese</i>	<i>Percentuale (%)</i>	<i>Importi (€)</i>
Spese di investimento (in conto capitale)	1) Macchinari e impianti (macchinari tecnici di produzione, gli strumenti possono andare ad esempio da grosse presse meccaniche a forbici e spillatrici)	3,16%	67.627,70
	2) Attrezzature elettroniche ed ottiche (ad esempio computer, telefoni, stampanti, macchine fotografiche digitali, cannocchiali, microscopi)	0,05%	1.000,00
	3) Mezzi di trasporto (ad esempio automobili, motorini, camion, pullman, trattori)	11,26%	241.000,00
	4) Immobilizzazioni immateriali (software, programmi per computer, diritti di brevetto, diritti d'autore per opere di ingegno)	5,61%	120.000,00
	5) Altre spese in conto capitale	65,19%	1.395.537,72
Spese correnti di realizzazione	6) Servizi di consulenza (ad esempio servizi di avvocati e notai, commercialisti, ingegneri ed architetti)	1,40%	30.000,00
	7) Pubblicità e marketing (Spese di promozione, per la realizzazione e messa in onda di strumenti pubblicitari)	3,74%	80.000,00
	8) Amministrazione pubblica (Spese per servizi resi dalla PA nella realizzazione del progetto)		
	9) Altre spese correnti	9,60%	205.462,00
TOTALE		100	2.140.627,42

Moltiplicatore - Questionario dedicato alla fase di funzionamento (dopo la fine del progetto).

Per una valutazione economica del progetto, una volta terminati il finanziamento e le attività (prevedendo gli effetti a 5 anni dalla fine del progetto) si richiede di dare una risposta, anche indicativa, alle seguenti domande:

1. Se il progetto è realizzato con uno scopo preciso indicare tali finalità ponendo una ✓ a fianco delle risposte seguenti (sono ammesse risposte multiple)

- a. Il progetto non ha un obiettivo successivo alla fase di realizzazione (obiettivo di lungo termine)
- b. Incremento delle presenze turistiche nel territorio ✓
- c. Aumento della competitività imprenditoriale nel mercato estero ✓
- d. Aumento della competitività imprenditoriale nel mercato nazionale ✓
- e. Altro

2. Se è stata selezionata la risposta **b)** indicare di quanto potranno crescere le presenze turistiche annuali nei 5 anni successivi dalla fine del progetto: ..%; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto:%. Elencare inoltre i servizi turistici che saranno potenziati (ad esempio alberghi, trasporti, cultura, sport e svago ecc.):

.....

3. Se è stata selezionati la risposta **c)** indicare di quanto potranno crescere le esportazioni annue delle imprese del territorio nei 5 anni successivi dalla fine del progetto:%; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto:%. Elencare inoltre per quali settori tali esportazioni aumenteranno (ad esempio, alimentare, tessile, automezzi, meccanica ecc.):

.....

4. Se è stata selezionata la risposta **d)** indicare di quanto potranno diminuire le importazioni annue del territorio nei 5 anni successivi dalla fine del progetto:%; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto:%. Elencare inoltre per quali settori tali importazioni diminuiranno (ad esempio, alimentare, tessile, automezzi, meccanica ecc.):

.....

3. BUDGET DEL PROGETTO

Le Tabelle relative a questa Sezione sono contenute nel file:

4. SCHEDA PARTNER

DA REPLICARE PER CIASCUN PARTNER

4.1 Scheda anagrafica

Capofila -Provincia di Livorno	
Nome dell'organismo	Provincia di Livorno
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	U.S. Mobilità, Trasporti e Pianificazione
Paese	Italia
Stato giuridico	Ente Pubblico
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	P.I. 00338690498 C.F. 80011010495
Sede Legale	Piazza del Municipio, 4 - 57100 Livorno
Sede Operativa	Via Galilei, 40 - 57100 Livorno
Rappresentante dell'organismo	Alessandro Franchi
Telefono	+39 0586 257315
Fax	+39 0586 882156
E-mail	presidente@provincia.livorno.it
Responsabile di progetto	Irene Nicotra
Telefono	+39 0586 257628
Fax	
E-mail	i.nicotra@provincia.livorno.it
Persona di contatto	Irene Nicotra
Telefono	+39 0586 257628
Fax	
E-mail	i.nicotra@provincia.livorno.it
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Dati bancari	
Banca	UNICREDIT BANCA SPA
Indirizzo	Via F. Baracca, 5
Codice postale e Comune	06128 PERUGIA
N° conto / IBAN	IT 95 X 02008 13900 000040780456 Italia
Codice SWIFT	UNICRIT2B530
Codice Banca	02008

a. Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

La Provincia di Livorno è Ente capofila del Progetto PERLA, finanziato nell'ambito del 2° Bando del PO Italia-Francia Marittimo 2007-2013, all'interno del quale sta tutt'ora realizzando interventi materiali ed immateriali diretti al miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e della sicurezza della fascia costiera.

Le attività, già realizzate o in fase di conclusione, specifiche della Provincia di Livorno, sono le seguenti:

- Inventario accesso spiagge e reti di accessibilità:
 1. strati informativi di interesse generale di supporto all'analisi acquisiti presso il S.I.T. provinciale
 2. predisposizione della banca dati orari integrata con tutti i servizi di trasporto, programmati nell'area di interesse, nelle varie modalità di trasporto
 3. definizione delle località di riferimento per la ricostruzione dell'offerta di trasporto alle spiagge
 4. elaborazione degli indicatori della rete TPL
 5. calcolo delle prestazioni della rete del trasporto pubblico
 6. inventario delle piste ciclabili
 7. inventario dei parcheggi di servizio alle spiagge oggetto di studio
- Analisi e valutazione accesso spiagge e reti di accessibilità: Valutazione del grado di accessibilità della rete attuale sulla base delle informazioni raccolte con altre attività del progetto per ricavare un "manuale" di buone pratiche, operando su casi di studio rappresentativi dei vari tipi di costa e di territorio.
 1. Integrazione dei dati su accessi alla costa e TPL in almeno 3 punti per ogni comune interessato.
 2. Integrazione ed elaborazione dei dati relativamente al territorio e alle reti di trasporto su gomma (popolazione, strutture ricettive, fermate, percorsi, ecc.);
 3. Calcolo e analisi di indicatori sintetici di accessibilità e connettività per gli accessi individuati come casi di studio;
 4. Sviluppo di un "Atlante" degli accessi alla costa finalizzato alla conoscenza del territorio in relazione alle tematiche correlate all'accessibilità;
 5. Individuazione di una metodologia di analisi dell'accessibilità prodotta dal TPL in Provincia di Livorno;
- Sperimentazione di Cartellonistica omogenea con simbologia ISO2008 per i Comuni di Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci.
- Realizzazione di camminamenti ed equipaggiamento di attrezzature dedicate alle PMR ed alla sicurezza nella balneazione sulle spiagge dei Comuni di Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci.
- Sperimentazione di servizi di TPL innovativi nelle suddette località balneari (navette, trenini), in merito a sostenibilità economica e ambientale, per incrementare l'utilizzo del mezzo pubblico; l'esercizio del TPL in modalità non convenzionale, si è mostrato valida alternativa al servizio di linea tradizionale. Molto più richiesti e frequentati, tali tipologie di servizi hanno mostrato di produrre più alti ricavi da traffico, contribuendo ad abbattere complessivamente il sussidio necessario e di conseguenza la spesa pubblica.

- Creazione mediante sito web-gis di una banca dati geografica degli accessi al mare, con connesse informazioni di tipo turistico sui servizi offerti nell'area, compreso l'orario integrato del trasporto pubblico; servizio di grande utilità per i frequentatori delle zone balneari, può rappresentare un innovativo strumento di governance delle aree marittime. In tale contesto, il continuo apporto informativo diviene un fattore centrale, da pianificare opportunamente per mantenere la consistenza e validità dei dati stessi. Il coinvolgimento diretto degli Enti locali appare fondamentale e gli strumenti informatici permetterebbero loro di gestire in maniera ottimale i dati relativi al proprio territorio e di renderli disponibili gratuitamente via web al cittadino/utente, anche mediante applicazioni su cellulare, di sempre più largo utilizzo.
- sviluppo di tavoli di concertazione, propedeutici alla realizzazione degli interventi, in grado di garantire la partecipazione degli stakeholder ed assicurare il mantenimento del progetto oltre la scadenza: Capitanerie di Porto, Corpo forestale dello Stato, Comuni, Scuole, Università, Associazioni di Categoria, Sindacati, altri enti pubblici.

Nell'ambito del settore interessato dal progetto, la Provincia di Livorno è intervenuta a favore della mobilità e dell'accessibilità con molteplici progetti, anche autofinanziati, coinvolgendo le scuole, le aziende pubbliche e private (in collaborazione con il mobility manager ove presente), le USL, i Comuni. Nella programmazione della nuova gara per il TPL indetta dalla Regione Toscana, per gli ambiti di propria competenza, sta progettando l'inserimento dei servizi di TPL non convenzionale, sperimentati nell'ambito dei progetti PERLA e NO FAR ACCESS, per garantire sostenibilità alla medesima gara nelle aree deboli, isolate o periferiche o a maggior flusso turistico stagionale.

b. Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

i. Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

(max 1/2 pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo partner rispetto a quelli già inseriti nel progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di partner, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

ii. Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

(max 1/2 pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo partner rispetto a quelli già inseriti nel progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di partner, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

c. Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

(max 1/2 pagina)

Nel caso in cui un soggetto pubblico abbia sede al di fuori dell'area di cooperazione, il PO prevede che la sua partecipazione in qualità di partner possa essere considerata ammissibile a condizione che questi detenga competenze amministrative e specifiche nell'area di cooperazione. E' pertanto indispensabile fornire una descrizione chiara ed esaustiva circa le competenze detenute dal soggetto, non individuabili in soggetti aventi sede nell'area di cooperazione, che giustifichino il suo coinvolgimento all'interno del Progetto.

d. Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

(max 1/2 pagina)

Non pertinente.

e. Fiche de présentation

Partenaire 2 - Commune de Bastia	
Nom de l'organisme	COMMUNE DE BASTIA
DG/Secteur/Service/ Bureau	DIRECTION GENERALE DES SERVICES
Pays	FRANCE
Statut juridique	COMMUNE (COLLECTIVITE LOCALE)
But lucratif	<input type="checkbox"/> OUI <input checked="" type="checkbox"/> NON
Code fiscal- TVA	Compensation TVA
Siège Légal	Avenue Pierre Giudicelli, 20410 BASTIA CEDEX
Siège Opérationnel	Avenue Pierre Giudicelli, 20410 BASTIA CEDEX
Représentant de l'organisme	Emile ZUCCARELLI
Téléphone	04 95 55 96 12
Fax	04 95 55 96 14
E-mail	maire@ville-bastia.fr
Responsable du Projet	Jean-François LEANDRI
Téléphone	04 95 55 95 23
Fax	04 95 55 96 50
E-mail	Jf.leandri@ville-bastia.fr
Personne de contact	Emmanuelle CASALTA
Téléphone	04 95 55 95 23
Fax	04 95 55 96 50
E-mail	e.casalta@ville-bastia.fr
Organisme qualifiable comme entreprise aux termes de la discipline communautaire des Aides d'État	<input type="checkbox"/> OUI <input checked="" type="checkbox"/> NON
Organisme réalisant uneactivité d'entreprise dans le Projet	<input type="checkbox"/> OUI <input checked="" type="checkbox"/> NON
Données bancaires	
Banque	BANQUE DE FRANCE - RC PARIS B 572104891
Adresse	BDF BASTIA - 2 Bis Cours Henri Pierangeli BP 350

Code postal et Ville	20297 BASTIA CEDEX - FRANCE
N° compte / IBAN	FR63 3000 1001 7400 00P0 5000 210
Code SWIFT	BDFEFRPPXXX
Code Banque	3001

f. Expériences précédentes concernant la thématique traitée par le Projet et la matière du projet d'origine

(1/2 page maximum)

Dans le cadre du programme INTERREG France-Italie maritime, la ville de Bastia a été retenue au projet PERLA, dont le chef de file est la province de Livourne (Toscane).

Ce projet concerne la problématique de l'accessibilité notamment des Personnes à Mobilité Réduite.

A ce titre, ont été financées par le FEDER (à 75%) les études préalables concernant le projet de voie douce et une partie des travaux d'accessibilité handicapés de l'avenue Maréchal SEBASTIANI ainsi que l'étude sur le plan d'accessibilité (PMR) voiries de la commune.

L'autorité de gestion du programme (la région Toscane) a lancé un nouvel appel d'offre, au titre de ressources additionnelles liées à des investissements et réservé pour les seuls porteurs de projet retenu antérieurement.

La ville de Bastia a souhaité reconduire le partenariat.

g. Expériences de participation à des projets financés par l'Union Européenne et/ou par d'autres organismes publics et/ou privés (notamment en ce qui concerne les projets de coopération et ceux ciblés sur la même thématique de la proposition de projet)

i. Expériences de coordination et gestion de projets en qualité de Chef de file

(1/2 page maximum)

Dès le début des années 1990, la Ville de Bastia a fait le choix d'inscrire son développement économique au cœur de son projet de Ville.

La notion de développement insulaire passe par le rapprochement avec le continent et donc par le développement de l'espace tyrrhénien compris entre les régions Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA), Ligurie, Toscane, Sardaigne et Corse.

Bastia, avec d'autres Communes, Provinces et Régions, se sont engagées sur la problématique de la coopération depuis 1993 par le biais de leur participation au programme de coopération « INTERREG 2 » sur la période 1994/2000, renouvelé pour 2000/2006 dit « INTERREG 3 », coopération renforcée dans les domaines des infrastructures de la Culture, de la valorisation du patrimoine et du développement économique (Tourisme).

“INTERREG II” 1994/2000

“INTERREG III” 2000/2006

PROGRAMMES URBAN :

URBAN I (1994/2000)

URBAN II (2000/2006)

Bastia a été l'un des sites retenus en France suite à l'appel à projet passé en 1994 sur la base de plan d'actions en matière de développement urbain (renouvelé en 2002 avec URBAN II).

Ce PIC a permis de promouvoir l'élaboration et la mise en œuvre de stratégies de développement innovantes en faveur d'une régénération économique et social de la ville et a permis de renforcer l'échange d'information et d'expériences relatives au développement urbain durables entre les territoires concernées

A compléter seulement si le chef de file est différent par rapport au projet d'origine.

Titre du Projet	Programme de référence	Typologie d'activité	Rôle spécifique	Montant
-----------------	------------------------	----------------------	-----------------	---------

<u>URBAN I et II</u>	<u>URBAN</u>	<u>DEVELOPPEMENT URBAIN</u>	<u>Autorité de gestion</u>	
----------------------	--------------	---------------------------------	----------------------------	--

ii. Expériences de participation à des projets en qualité de partenaire

(1/2 page maximum)

PROGRAMME WATERFRONT-MED

(PIC INTERREG IIIB mediterrane occidentale-medoc)

La Ville de Bastia a été partenaire de ce programme qui s'intéresse aux parcs portuaires dans l'espace méditerranéen. La problématique « Insertion Ville/Port » est une des priorités de la Ville de Bastia, reconnue comme telle dans la stratégie globale de la commune. Une réflexion a été entreprise afin d'aboutir à l'élaboration d'un projet de voiries d'agglomération (voie de contournement complétée par des voiries de type rocade urbaine). A cette réflexion sur l'accessibilité, la commune a également adjoint une réflexion sur le stationnement concrétisé par un bilan d'action en matière de création de parkings (2 récents ouvrages). Par ailleurs une étude a été réalisée sur la question des déplacements urbains.

PROJET PERLA

La ville de Bastia a été retenue comme partenaire du projet PERLA au titre du programme INTERREG Corse-Italie. Ce projet a pour chef de file la Province de Livourne et associe un certain nombre de collectivités (Région Toscane, Province de La Spezia, Agencia Conservatoria delle Coste della Sardegna) engagées sur l'établissement de plans d'accessibilité des personnes handicapées et à mobilité réduite.

On réalise cet objectif à travers la réalisation d'un ensemble d'études visant à établir des plans d'accessibilité des personnes handicapées et à mobilité réduite afin de résoudre les problèmes d'accessibilité.

PROJET 3IPLUS

Le projet 3i, pour ce qui concerne Bastia, nécessite une action d'analyse et de définition d'un système d'information informatisé de la circulation routière liée à l'accessibilité à la plate-forme portuaire.

En effet, il s'avère que l'accroissement du trafic portuaire de Bastia génère de nombreux dysfonctionnements sur la périphérie du port et sur les voiries. Cette situation a totalement dégénéré lors de la saison touristique 2010 occasionnant de très graves perturbations dans le trafic maritime et un encombrement généralisé de la commune.

Les conséquences humaines ont été particulièrement importantes. Une telle situation nécessite la réalisation de ce système d'information informatisé.

<u>Titre du Projet</u>	<u>Programme de référence</u>	<u>Typologie d'activités</u>	<u>Rôle spécifique</u>	<u>Montant</u>
<u>Waterfront med</u>	<u>INTERREG III B</u>	<u>INSERTION VILLE PORT</u>	<u>PARTENAIRE</u>	<u>475 000 €</u>
<u>PERLA</u>	<u>ITALIE - FRANCE MARITIME</u>	<u>ACCESSIBILITE</u>	<u>PARTENAIRE</u>	<u>240 500 €</u>
<u>3I PLUS</u>	<u>ITALIE - FRANCE MARITIME</u>	<u>INFOMOBILITE</u>	<u>PARTENAIRE</u>	<u>400 000 €</u>

h. Compétences administratives et spécifiques dans la zone de référence

(1/2 page maximum)

COMPETENCE GENERALE SUR LE TERRITOIRE COMMUNAL CONFORMEMENT A LA

CONSTITUTION FRANCAISE ET AUX LOIS QUI EN DECOULENT.

i. Situation du Partenaire vis-à-vis de la discipline communautaire des Aides d'État

(1/2 page maximum)

La Commune de Bastia est un organisme doté de la personnalité juridique de droit public, en tant que telle est soumise à l'encadrement des aides d'Etat

PARTNER 3 REGIONE TOSCANA	
Nome dell'organismo	REGIONE TOSCANA
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	PRESIDENZA AREA DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI SETTORE STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E LOCALE
Paese	ITALIA
Stato giuridico	ENTE PUBBLICO
Scopo di lucro	01386030488
Codice fiscale- partita IVA	PIAZZA DUOMO 10 FIRENZE
Sede Legale	VIA G. VERDI 16 FIRENZE
Sede Operativa	mariachiara.montomoli@regione.toscana.it
Rappresentante dell'organismo	Maria Chiara Montomoli
Telefono	055 4382161
Fax	0554382175
E-mail	mariachiara.montomoli@regione.toscana.it
Responsabile di progetto	Maria Chiara Montomoli
Telefono	055 4382161
Fax	0554382175
E-mail	mariachiara.montomoli@regione.toscana.it
Persona di contatto	Maria Chiara Montomoli
Telefono	055 4382161
Fax	0554382175
E-mail	mariachiara.montomoli@regione.toscana.it
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	Tesoreria regionale toscana M.P.S. Ag. 17
Indirizzo	Via di Novoli 25-27
Codice postale e Comune	50127 Firenze

N° conto / IBAN	Italia
Codice SWIFT	940025.85/IT13M0103002818000094002585
Codice Banca	PASCITM1F17

j. Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

(max 1/2 pagina)

Con il Decreto N° 6995 del 13 Dicembre 2005, avente per Oggetto il "coordinamento degli interventi di programmazione per lo sviluppo della risorsa marina: sostegno alla Provincia di Livorno per la realizzazione di uno studio di fattibilità per migliorare la sicurezza e la fruibilità della fascia costiera" vengono finanziate le prime attività relative alla sicurezza, accessibilità e fruibilità della fascia costiera.

A seguire azioni di coordinamento con i Comuni costieri per la mappatura, la sicurezza e l'accessibilità dei punti di balneazione e al momento viene concesso un nuovo incarico - con risorse regionali- alla stessa Provincia di Livorno per la mappatura e la formazione di personale addetto alla ricognizione del territorio in preparazione del presente progetto.

Con l'azione della AP di Livorno si ottiene: Georeferenziazione degli accessi a mare lungo il litorale comunale di Livorno, formulazione di un manuale delle buone pratiche per la sicurezza e il controllo del territorio individuazione delle figure professionali idonee alla gestione delle attività specificate nel progetto.

Un interessante contributo allo sviluppo ed attuazione di strategie regionali di Politica Marittima Integrata a livello mediterraneo è dato dal Progetto PERLA (ProgEtto peR L'Accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere) finanziato nell'ambito dell'Asse 1 - Accessibilità e reti di comunicazione del PO Italia-Francia Marittimo. Il progetto si pone in continuità con le politiche del mare definite a partire dal 2001 con la I Conferenza regionale sull'Economia del Mare e proseguiti con la II Conferenza regionale del 2007, e rappresenta una evoluzione qualitativa delle politiche del mare, ulteriormente sostanziato con altri interventi simili e molto significativi. Uno per tutti, il Progetto Pilota Integrato "Coordinamento e Sviluppo degli Interventi del Sistema Mare della Toscana" che, adottato dalla Giunta regionale il 29 novembre 2004, ha permesso di elaborare importanti approfondimenti sui punti di forza e di debolezza e soprattutto sulle necessità per un aumento della competitività del sistema mare toscano. I risultati del citato progetto hanno evidenziato che per una sistemazione strutturale dell'offerta turistica della costa Toscana e per un suo rilancio effettivo è necessario agire, oltre che sulle infrastrutture e il settore alberghiero, anche sulla fruibilità e l'accessibilità del territorio stesso per garantire conseguentemente anche un aumento della sicurezza. Appurate tali necessità, la Regione Toscana, in coerenza le priorità del PRS 2005-2010 relative alla valorizzazione della risorsa marina, ha attivato nel 2005 una collaborazione con la Provincia di Livorno per realizzare uno studio di fattibilità, in termini di analisi, progettazione e comunicazione volto a migliorare la sicurezza e la fruibilità della fascia costiera toscana¹. Tale studio, sviluppato in raccordo con Anci Toscana, inserendosi in modo appropriato nel contesto politico programmatico comunitario e regionale favorevole alla sviluppo di iniziative di Politiche Marittime Integrate, è stato rifinanziato nel 2009.

k. Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

¹ Decreto Dirigenziale n.6995 del 13 dicembre 2005 - Coordinamento interventi di programmazione per lo sviluppo della risorsa marina: sostegno alla Provincia di Livorno per la realizzazione di uno studio di fattibilità per migliorare la sicurezza e la fruibilità della fascia costiera.

i. Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

(max ½ pagina)

Il Settore Strumenti Programmazione Regionale e Locale non ha esperienza in veste di capofila nell'ambito di progetti di cooperazione territoriale.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

ii. Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

(max ½ pagina)

La Regione di Toscana ha una grande esperienza anche in qualità di partner in progetti di cooperazione territoriale. Numerosi sono i progetti nell'ambito di tutti i programmi operativi finanziati con fondi FESR dell'Unione Europea (Transfrontaliero, Interreg, MED etc..).

In particolare deve essere segnalato il progetto TREND (progetto di cooperazione internazionale finanziato con il Programma Operativo Interreg III c sud) in quanto il settore Strumenti della Programmazione Regionale e Locale ha avuto la responsabilità della gestione delle attività progettuali e finanziarie.

TREND ha reso possibile lo sviluppo di nuovi strumenti di programmazione e modelli di governance avendo come oggetto i temi indicati dai Consigli Europei di Lisbona e di Goteborg: società dell'informazione, innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile. L'impatto di TREND ha essenzialmente manifestato i suoi effetti nella metodologia della programmazione per lo sviluppo del territorio e, in particolare, nell'efficacia dell'integrazione tra i diversi livelli dell'amministrazione (locale, regionale, comunitario). Il partenariato interregionale si è impegnato in azioni di confronto, di scambio e di formazione per la promozione e la diffusione della cultura della programmazione e della concertazione.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
MAREMED	PO MED 2007-2013	Gestione Integrata delle Politiche Marittime	Partner	114.000
PERLA	PO Italia Francia Marittimo 2007-2013	Accessibilità in sicurezza della fascia costiera	Partner	492.000
TREND	programma Interreg III C 2000-2006	Promozione e diffusione della cultura della programmazione e della concertazione	Partner	446.500

I. Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

Raccordo delle attività di programmazione, controllo e valutazione svolte dalle Direzioni generali del centro

direzionale. Definizione delle metodologie, degli strumenti, delle procedure e degli standard. Coordinamento della elaborazione e della redazione del programma regionale di sviluppo e dei documenti di programmazione economica e finanziaria regionale. Coordinamento delle attività delle strutture di supporto della programmazione ed al controllo istituite presso le direzioni generali con particolare riferimento alla verifica della coerenza dei piani settoriali con gli indirizzi, le metodologie, le procedure e gli standard generali dei processi di programmazione, controllo e valutazione delle politiche regionali. Coordinamento delle funzioni e dei compiti dei settori facenti parte dell'area. Segreteria del comitato tecnico della programmazione. Segreteria ed istruttoria per il tavolo di concertazione generale.

Supporto alla redazione del programma regionale di sviluppo e del documento di programmazione e finanziaria. Attività di consulenza e verifica metodologica per la programmazione di settore e intersettoriale e di raccordo con gli strumenti di pianificazione territoriale. Attività di sviluppo degli strumenti di programmazione negoziata a scala locale e di area vasta. Coordinamento delle politiche per il sistema del mare e per il sistema della montagna.

m. Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

La Regione Toscana è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, in quanto tale è sottoposta alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato.

Partner 4 - PROVINCIA DELLA SPEZIA	
Nome dell'organismo	PROVINCIA DELLA SPEZIA
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ - SERVIZIO MOBILITÀ
Paese	ITALIA
Stato giuridico	ENTE PUBBLICO
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	P.I. - 00218930113
Sede Legale	VIA VITTORIO VENETO, 2 (SP) 19124 LA SPEZIA
Sede Operativa	VIA VITTORIO VENETO, 2 (SP) 19124 LA SPEZIA
Rappresentante dell'organismo	COMMISSARIO STRAORDINARIO ARCH. MARINO FIASELLA
Telefono	0187 742220
Fax	0187 23968
E-mail	provsp.emili@provincia.sp.it
Responsabile di progetto	Dr.ssa Nori Emili
Telefono	0187 742227
Fax	0187 777957
E-mail	provsp.emili@provincia.sp.it
Persona di contatto	Geom. Mariarosa Garatti
Telefono	0187 742342
Fax	0187 777957
E-mail	provsp.garatti@provincia.sp.it
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	CARISPEZIA CREDIT AGRICOLE - TESORERIA ENTI
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE MAZZINI, 11

Codice postale e Comune	19121 LA SPEZIA
N° conto / IBAN	IT96O0603010726000046497711
Codice SWIFT	CRFIIT2S354
Codice Banca	354

n. Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

(max 1/2 pagina)

La Provincia della Spezia ha già partecipato come partner a progetti quali PERLA e NOFARACCESS, ottenendo ottimi risultati. Nell'ambito del progetto PERLA si è proceduto sia ad uno studio approfondito degli accessi a mare, valutando il grado di accessibilità attuale e gli interventi idonei a migliorarli, sia ad uno studio finalizzato a valutare gli aspetti relativi alla sicurezza degli accessi e della balneazione. Nell'ambito del progetto si è pertanto ritenuto di incentivare anche forme di trasporto innovativo. È stato migliorato e potenziato il servizio di trasporto pubblico esistente in un tratto della fascia costiera interessata dal Parco Nazionale delle Cinque Terre attraverso l'istituzione di bus navetta di collegamento tra i borghi collinari - parcheggi di interscambio ed il mare, già attivati nell'estate del 2011 e che verranno riproposti per l'estate 2012. Inoltre è in corso di attivazione un servizio di trasporto a chiamata per persone disabili residenti nei comuni della Val di Magra per usufruire della spiaggia di Marinella, quale spiaggia provinciale attrezzata per i disabili, per la quale, anche attraverso il progetto PERLA, sono in corso di fornitura attrezzature, quali piastrelle per camminamenti, sedie job, cinture galleggianti, ecc.

Fornire, una breve lista di esperienze nel settore interessato dal Progetto, che giustificano la partecipazione allo stesso.

Dettagliare le attività svolte nell'ambito del progetto di origine, se del caso.

o. Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

i. Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

(max 1/2 pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo Capofila rispetto al progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di Capofila, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
---------------------	--------------------------	-----------------------	---------------------------	---------------------

ii. Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

(max 1/2 pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo partner rispetto a quelli già inseriti nel progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di partner, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

p. Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

(max 1/2 pagina)

Nel caso in cui un soggetto pubblico abbia sede al di fuori dell'area di cooperazione, il PO prevede che la sua partecipazione in qualità di partner possa essere considerata ammissibile a condizione che questi detenga competenze amministrative e specifiche nell'area di cooperazione. E' pertanto indispensabile fornire una descrizione chiara ed esaustiva circa le competenze detenute dal soggetto, non individuabili in soggetti aventi sede nell'area di cooperazione, che giustificano il suo coinvolgimento all'interno del Progetto.

q. Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

(max 1/2 pagina)

Ove pertinente, indicare la posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato con riferimento all'attività svolta, al ruolo svolto nell'ambito del Progetto, alla diffusione dei risultati, ecc.

r. Scheda anagrafica

Partner 5 - Agenzia Conservatoria delle Coste	
Nome dell'organismo	Regione Autonoma della Sardegna Agenzia Conservatoria delle Coste
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	Direzione Generale
Paese	Italia
Stato giuridico	Ente pubblico
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	CF: 03176390924
Sede Legale	Via Mameli, n.96, 09123, Cagliari
Sede Operativa	Via Mameli, n.96, 09123, Cagliari
Rappresentante dell'organismo	Alessio Satta
Telefono	070 606 5558
Fax	070 4509707
E-mail	alesatta@regione.sardegna.it ; ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it
Responsabile di progetto	Paolo Vargiu
Telefono	070 606 5751
Fax	070 4509707
E-mail	pvargiu@regione.sardegna.it
Persona di contatto	Claudia Dessy
Telefono	070 606 5751
Fax	070 4509707
E-mail	cdessy@regione.sardegna.it
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	Unicredit Banca di Roma SPA
Indirizzo	Largo Carlo Felice 27

Codice postale e Comune	09100 Cagliari
N° conto / IBAN	IT 02 M 02008 04810 000011049165
Codice SWIFT	BROMITR1H60
Codice Banca	02008

s. Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

La Conservatoria delle Coste in attuazione dei suoi compiti istituzionali, seguendo l'approccio della Gestione Integrata delle Zone Costiere, sta realizzando i seguenti interventi di salvaguardia, tutela e valorizzazione del patrimonio costiero ad essa affidato in gestione:

- "Recupero conservativo e valorizzazione di 9 torri costiere situate nei comuni di: Cagliari, Teulada, San Vero Milis e Alghero";
- "Torre della IV Regia." Lavori di accessibilità e messa in sicurezza;
- Fari, postazioni semaforiche e vedette. Messa in sicurezza, accessibilità e manutenzione straordinaria.
- "Interventi finalizzati alla valorizzazione del compendio di Mangiabarche" comune di Calasetta.
- "Asse viario principale dell'Isola (Fornelli - Cala d'Oliva)." Manutenzione straordinaria.

Il progetto originale ha sviluppato azioni dirette al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità della fascia costiera. Gli interventi, in fase di realizzazione sono i seguenti:

- Intervento di riqualificazione della viabilità costiera e salvaguardia delle aree a rischio nella borgata marina di San Giovanni di Sinis nell'Area Marina Protetta Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre (Comune di Cabras);
- Intervento di messa in sicurezza e miglioramento dell'accessibilità attuale nelle borgate marine di S'Archittu e Santa Caterina di Pittinuri nel Comune di Cuglieri;
- Realizzazione di percorsi facilitati per l'accesso al mare ed eliminazione delle barriere architettoniche nel lungomare Eleonora d'Arborea, Torregrande (OR);
- Realizzazione di camminamenti dedicati alle persone diversamente abili e equipaggiamento della spiaggia di Torregrande (OR).

t. Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

La Conservatoria delle Coste in qualità di partner ha partecipato ai seguenti programmi e progetti:

PO MARITTIMO - P.E.R.L.A. "Progetto per l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere";

PO MARITTIMO - FOR ACCESS "Accessibilità sostenibile e gestione comune delle fortificazioni difensive";

PO MARITTIMO - ACCESSIT "Itinerari del Patrimonio Accessibile";

Coastal Area Management Programme (CAMP) per l'Italia coordinato dal PAP/RAC dell'UNEP in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente nell'ambito del quale sono stati finanziati i seguenti interventi:

Comune di San Vero Milis, progetto: "Piano di riassetto, rinaturalizzazione e fruizione sostenibile del litorale di San Vero Milis - Progetto CORACODES"; Unione di Comuni Metalla e il Mare, progetto: "Progetto Spiagge Pulite"; Comune di Trinità d'Agultu e Vignola, progetto: "Piano di tutela e di riqualificazione del sistema arenile di Li Feruli"; Comune di Arbus, progetto: "Salvaguardia e ricostituzione dell'integrità strutturale e funzionale delle risorse naturalistiche-ambientali dei litorali sabbiosi a rischio di compromissione o degradati"; Comune di Cabras, progetto: "Realizzazione degli accessi e dei percorsi pedonali nello spiagione di San Giovanni"; Comune di Alghero, progetto: "Riqualificazione ambientale dune e arenili - Progetto RADA"; Comune di Sorso, progetto: "Interventi di salvaguardia e ricostituzione del litorale sabbioso del Comune di Sorso".

i. Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

(max ½ pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo Capofila rispetto al progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di Capofila, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

ii. Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

(max ½ pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo partner rispetto a quelli già inseriti nel progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di partner, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

u. Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

Come specificato dall'Art. 2 del suo Statuto, le finalità istituzionali della Conservatoria delle Coste sono quelle di salvaguardia, tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri e di gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati. Con determinazione n. 4 del 19 gennaio 2009 la Conservatoria delle Coste ha preso atto dell'affidamento in gestione integrata e della contestuale consegna, avvenuta in data 19 gennaio 2009, da parte dell'Assessorato regionale Enti Locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale Enti Locali e Finanze, Servizio Centrale Demanio, dell'area afferente all'ex batteria militare Carlo Faldi "Is Mortorius" in territorio di Quartu S. Elena.

v. Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

(max ½ pagina)

Ove pertinente, indicare la posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato con riferimento all'attività svolta, al ruolo svolto nell'ambito del Progetto, alla diffusione dei risultati, ecc.

4.1 Scheda anagrafica

Partner 6 -COMUNE DI BIBBONA	
Nome dell'organismo	COMUNE DI BIBBONA
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	AREA EDILIZIA PRIVATA
Paese	ITALIA
Stato giuridico	
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	00286130497
Sede Legale	P.zza Cristoforo Colombo n. 1
Sede Operativa	P.zza Cristoforo Colombo n. 1
Rappresentante dell'organismo	Assessore alle Politiche Sociali - Sig. Antonio Donnarumma
Telefono	0586-672111 - 331-64991037
Fax	0586-670363
E-mail	a.donmarumma@comune.bibbona.li.it
Responsabile di progetto	Geom. Sandro Cerri
Telefono	0586-672235
Fax	0586-671952
E-mail	s.cerri@comune.bibbona.li.it
Persona di contatto	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	Cassa di Risparmio di Volterra - Filiale Bibbona
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele n. 34

Codice postale e Comune	57020- Bibbona
N° conto / IBAN	IT 85H 06370 70638 000000000002
Codice SWIFT	CRVOIT3V
Codice Banca	06370

4.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

L'idea del presente progetto nasce a seguito della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, e associazioni di volontario di consentire agli anziani di vivere il mare nei mesi estivi.

Detto servizio, attualmente, comprende il trasporto con mezzo messo a disposizione da associazioni di volontariato fino al mare e successivamente aiutati da personale volontario a raggiungere la spiaggia.

Nel corso degli anni passati questo tipo d'iniziativa ha permesso anche a persone anziane con difficoltà motorie di poter vivere liberamente il mare e ha originato l'idea elaborata negli elaborati allegati al progetto redatto da questo Comune.

4.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

(max ½ pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo Capofila rispetto al progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di Capofila, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
Lavori di riqualificazione della stazione ecologica	L.R.T. 61/2007 (A.T.O.)	Incremento raccolta differenziata	Superamento bando e aggiudicazione del 50% del costo complessivo dell'opera	€. 245.050,00
Certificazione ambientale del Comune di Bibbona: strumento innovativo per il governo di un turismo sostenibile	P.R.A.A.A 2004-2006	Ottenimento certificazione ISO 14001:2004 e registrazione EMAS	Partecipazione bando e soggetto ammesso al finanziamento Decreto Regionale 8348 del 23.12.2004	€. 25.000,00
Realizzazione di servizi per l'infanzia e l'adolescenza	Delibera CIPE	Realizzazione centro gioco educativo e CIAF	Progetto ammesso al finanziamento	€. 321.371,70

Ludoteca Solleone	Piano Provinciale per la cittadinanza di genere l. 16/2009	Servizi educativi per bambini per sostegno alle madri lavoratrici	Partecipazione bando provinciale	€. 9.350,00
-------------------	--	---	----------------------------------	-------------

Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

(max ½ pagina)

Da compilare solo nel caso in cui si tratti un nuovo partner rispetto a quelli già inseriti nel progetto di origine

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di partner, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

(max ½ pagina)

Nel caso in cui un soggetto pubblico abbia sede al di fuori dell'area di cooperazione, il PO prevede che la sua partecipazione in qualità di partner possa essere considerata ammissibile a condizione che questi detenga competenze amministrative e specifiche nell'area di cooperazione. E' pertanto indispensabile fornire una descrizione chiara ed esaustiva circa le competenze detenute dal soggetto, non individuabili in soggetti aventi sede nell'area di cooperazione, che giustificano il suo coinvolgimento all'interno del Progetto.

Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

(max ½ pagina)

Ove pertinente, indicare la posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato con riferimento all'attività svolta, al ruolo svolto nell'ambito del Progetto, alla diffusione dei risultati, ecc.

5. LISTA DI CONTROLLO

Si invita ad utilizzare la seguente Lista di Controllo prima di presentare la candidatura.

Si ricorda che la candidatura dovrà **pervenire**, in plico chiuso, al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso, **pena la non ammissione**.

	SI	NO	Non applicabile
Il Capofila si è assicurato che il Dossier di candidatura completo di tutti i documenti possa pervenire entro la data e l'orario previsto presso l'ufficio indicato al punto IX dell' Avviso			
Le lettere di candidatura sono state datate e debitamente firmate e incluse nel dossier di candidatura in originale o Fax			
Il progetto di origine ha raggiunto il livello di spesa indicato al punto IV.8 dell' Avviso			
(Ove pertinente) Nel caso in cui un partner realizzi lavori pubblici è stato allegato lo studio di fattibilità (Allegato 2) e la copia dell'atto dell'organo competente con il quale se ne formalizza l'approvazione			
(Ove pertinente) Nel caso in vengano realizzati investimenti immateriali (beni e servizi) è stato allegato un Allegato Tecnico (Allegato 3) che specifica i contenuti degli investimenti firmato e datato da tutti i partner proponenti			
(Ove pertinente) Nel caso in cui un soggetto diverso dal partner francese garantisca il cofinanziamento a titolo di contropartita nazionale, è stata allegata, debitamente firmata dal rappresentante dell'organismo corrispondente, la Dichiarazione di cofinanziamento (Allegato 4)			
(Ove pertinente) Qualora venga svolta attività d'impresa da parte di un partner nell'ambito del progetto, è stata allegata debitamente firmata la Dichiarazione attestante lo svolgimento di attività impresa (Allegato 5)			
(Ove pertinente) In caso di scelta dell'Opzione del Regime de Minimis è stato inserito oltre all'Allegato 5 anche l' Allegato 5- Sez A			
(Ove pertinente) In caso di scelta dell'Opzione del Regime esenzione è stato inserito oltre all' Allegato 5 anche l' Allegato 5 - Sez B			
(Ove pertinente) Nel caso in cui un partner sia un'Università è stata allegata, debitamente firmata dal rappresentante dell'organismo partner corrispondente, la Dichiarazione del Rettore dell'Università (Allegato 6)			
Il Formulario di candidatura è presentato in originale			
Gli Allegati 2, 3, 4, 5,6 sono stati inclusi nel dossier di candidatura in originale o fax			

Il Formulario di candidatura allegato è completo in tutte le sezioni			
La modulistica utilizzata è quello relativa all' Avviso per le Risorse Aggiuntive			
I dati anagrafici dei partner sono completi e sono riportati in tutte le sezioni del Formulario, ove richiesto			
Il Formulario è redatto nella lingua del Capofila ed è corredata della traduzione nell'altra lingua del Programma, nella sez. 1.3. Descrizione sintetica del Progetto			
E' stato allegato il CD-Rom contenente la versione del Formulario in word ed excel oltre alle Lettere di candidatura di tutti i partner, e ove pertinente la Dichiarazione di ogni partner qualificabile impresa, la Dichiarazione dell'organismo garante il cofinanziamento per il partner francese, lo Studio di Fattibilità per i lavori pubblici e la copia dell'atto dell'organo competente con al quale se ne formalizza l'approvazione, l' Allegato Tecnico per gli investimenti di natura immateriale (beni e servizi) firmato e datato da tutti i partner proponenti, la Dichiarazione del Rettore dell'Università partner, in versione pdf			
La versione elettronica del Formulario è prodotta nel medesimo formato di quello allegato all'Avviso (word, excel)			
I testi della versione elettronica corrispondono a quelli della versione cartacea			
Il Capofila è un soggetto pubblico o altro organismo pubblico, ai sensi dell'art. 1 (9) della Direttiva CE/2004/18/EC			
Nel partenariato sono presenti soggetti che rappresentano i due Stati membri facenti parte del PO Marittimo			
I partner del progetto hanno sede legale o operativa nell'area di cooperazione			
I soggetti pubblici , di livello nazionale o regionale aventi sede al di fuori dell'area stessa hanno competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento			
La realizzazione delle attività progettuali è nell'area di ammissibilità del PO			